n.08-15

settimanale

L'Ortica del Venerdì

punge ma non fa male

Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 18 - 06/03/2015 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

CERVETERI CHIAMA L'ITALIA RISPONDE

Alessio Pascucci convoca sindaci ed amministratori da tutta la penisola per lanciare il progetto di condivisione di idee, programmi ed iniziative tra gli enti locali

MAGAZZINI Maury's
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

DIVISIONE STUFE A PELLET

STUFE ARIA

€.876,00
ARTEL
8KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.980,00
EDILKAMIN
8KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1080,00
PASQUALICCHIO
10KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1380,00
PASQUALICCHIO
12KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1590,00
ARTEL SLIM
10KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

TERMOSTUFA

€.1948,00
EDILKAMIN 11.3KW
MOD IDROPOINT
ITALIANA CAMINI
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.1990,00
ARTEL 15KW
MODELLO IDROVENTILATA
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.2390,00
ARTEL 20KW
MODELLO IDROVENTILATA
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.2680,00
ARTEL 24KW
MODELLO IDROVENTILATA
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.2980,00
PASQUALICCHIO
32KW
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

CAMBIO CALDAIA €.150,00

OFFERTA SPECIALE

STANDARD

€.565,00
BERETTA 24
MOD. AMICA CAM. STAG.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.590,00
BAXI 24
MOD. ECO FI CAM. STAG.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.790,00
JUNKER BOSCH
MOD. CAM. STAG.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

CONDENSAZIONE

€.890,00
ARISTON 24
MOD. EGIS PREMIUM COND.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1080,00
RIELLO 29KW
MOD. START CONDENSING
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.915,00
RIELLO 25 KW
MOD. START CONDENSING
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

INCENTIVI FISCALI - GARANZIE SUPPLEMENTARI - PREVENTIVI GRATUITI
REVISIONI CALDAIE - RILASCIO BOLLINI

DIVISIONE CALDAIE A PELLET

ARTEL ITALIA 15KW	2180 €
ARTEL ITALIA 20KW	2490 €
ARTEL ITALIA 32KW	2980 €

+ IN OMAGGIO TV LED LG 32"

DIVISIONE CLIMA

SAMSUNG 9 INV CL. A MOD KWQ	495 €
SAMSUNG 12 INV CL. A MOD KWQ	585 €
DAIKIN 9 INV CL. A MOD ATX	575 €
DAIKIN 12 INV CL. A MOD ATX	695 €

+ IN OMAGGIO SMARTPHONE SAMSUNG

FINANZIAMENTI CONSEL - GARANZIA AGGIUNTIVA - PREVENTIVI INSTALLAZIONI SU RICHIESTA
MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

CLIMARTSTORE
DI GIANNINI MARCO

PER INFORMAZIONI:
CELL. 388 2532518 - 351 176 5701
CLIMARTSTORE@GMAIL.COM

IVA E TRASPORTO COMPRESI
VASTA GAMMA DI COLORI E MARCHE COME:
ARTEL - PASQUALICCHIO - LAMINOX
EDILKAMIN - NORDICA - MONTEGRAPPA - MCZ

TRAVEL BUS EVENTI

HERMITAGE travel DAL 1978

IATA

ESCURSIONI IN BUS GRAN TURISMO

NAPOLI E LA COSTIERA AMALFITANA

260€
QUOTA INDIVIDUALE
30€ SUPPLEMENTO SINGOLA

27-29 MARZO 2015

27 ERCOLANO - POMPEI - MASSA LUBRENSE
Raduno dei sigg.ri partecipanti e sistemazione in bus GT.
Arrivo a Ercolano e visita della località famosa nel mondo per gli scavi archeologici della città romana fondata, secondo la leggenda, da Ercole e distrutta dall' eruzione del Vesuvio del 79 d. c. Arrivo a Pompei, pranzo in Ristorante; visita facoltativa degli scavi del sito archeologico più visitato al mondo. Trasferimento a Massa Lubrense, splendida cittadina sul mare che apre la strada alle bellezze della costiera amalfitana, affacciata sia sul Golfo di Napoli che sul Golfo della Costiera Amalfitana Sistemazione in Hotel***, cena e pernottamento.

28 POSITANO - AMALFI
Prima colazione in hotel, in prima mattinata incontro con la guida locale, partenza in minibus per la visita della costiera amalfitana via terra o via mare (situazioni meteo permettendo). Sosta a Positano una della perla della costiera. Pranzo libero e tempo da dedicare a relax, passeggiate ed acquisti presso le botteghe del centro. Proseguimento della visita con Amalfi altro gioiello della costiera. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

29 VESUVIO - NAPOLI - ROMA
Prima colazione in hotel e partenza per un tour panoramico del Vesuvio. Trasferimento a Napoli, la bellissima e artistica città partenopea. Pranzo in tipica pizzeria per gustare la famosa pizza napoletana. Proseguimento della visita guidata della città. Nel tardo pomeriggio sistemazione in bus GT e rientro a casa. Arrivo e fine servizi.

La quota comprende:
- Tour Bus Gran Turismo
- Prima colazione del primo giorno
- Sistemazione in Hotel tre stelle ctg sup. a Massa Lubrense
- Trattamento di mezza pensione bevande incluse
- Servizi guida ove previsti
- n.2 pranzi in ristorante a Pompei e Napoli
- Servizio minibus per la Costiera Amalfitana
- Assicurazione medico/bagaglio non stop
- Ns hostess per l'intera durata del tour
- Tassa di soggiorno

La quota non comprende:
- Biglietti entrata Musei e-o siti Architettonici e tutto cio' non presente alla voce "la quota comprende"

Il Tour è stato studiato sulla base di servizi di prima qualità: automezzi in piena efficienza e comfort; autisti di comprovata esperienza internazionale, hotel di categoria 3*superior di ottima qualità situato a Massa Lubrense ottima posizione panoramica con splendida vista sul golfo, ristoranti tipici e caratteristici, guide professionali.

VIA AURELIA 317/D 00058 SANTA MARINELLA (RM) - TEL 0766 513149 - FAX 0766 518094 - CELL. 335/5721646 - 366/2798406
EMAIL: TRAVELGAE@GMAIL.COM - S.MARINELLA@HERMITAGESANTAMARINELLA.COM

SETTIMANALE
L'Ortica del Venerdì

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97
Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri
Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti
Editorialista: Alberto Sava

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Raffaele Cavaliere, Flavio Enei, Dario Gaggiottino, Alfredo Falvo, Filippo Conte, Giovanni Zucconi, Claudio Pirolli, Maria Emilia Baldizzi, Barbara Civinini, Graziarosa Villani

Marketing:
Pietro Mevi,
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo, Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam, Andrea Fenili, Alessia Moricci, Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Editing e fotocomposizione
Maurizio Irilli
Tiziano Crescia

Stampa: Universo Editoriale

Numero Verde
800 589 025

Redazione
Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 736
info@orticaweb.it
www.orticaweb.it

Una città che perde la propria identità

Quando una città arriva sull'orlo di una crisi di identità è doveroso da parte dei mass media lanciare l'allarme. Non quello scandalistico, seppur giustamente indignato, che abbiamo letto in questi giorni. Ma un grido di dolore consapevole che Ladispoli stia perdendo la propria storia e le proprie radici. Intravedendo un futuro oscuro, triste e preoccupante. Quello che è accaduto lo scorso fine settimana nel cimitero della via Settevene Palo è quanto di più odioso, schifoso e blasfemo che possa accadere. E non solo per il furto di 500 contenitori di rame che sono stati scardinati dalle tombe e dai loculi, quanto per la devastazione messa in atto da persone che ormai non hanno più rispetto per niente. Figuriamoci per i defunti. Sia chiaro, non cadiamo dal pero, sappiamo benissimo che atti di vandalismo nei cimiteri sono accaduti in tutta Italia. Ma per Ladispoli, a nostro parere, questo vile atto rappresenta uno spartiacque, un punto di non ritorno, l'apertura di porte che invece vanno richiuse. Ed al più presto. Ladispoli esiste come comune autonomo da 45 anni, nel corso dei quali mai nessuno aveva avuto l'audace sfrontatezza di andare a devastare un camposanto, prendendo a pedate di fatto non solo i nostri cari defunti, ma anche la storia stessa di una città. Che non merita di essere trattata come sta accadendo da tempo. Perché la profanazione del cimitero, il vandalismo cieco contro le tombe, sono l'ultimo tassello di un degrado sociale che ha motivazioni ben precise. Troppo facile puntare il dito contro le solite giovani teste calde, idiote e scellerate. Questa è diventata una città dove anche gli adulti fanno la loro parte. Salgono con le auto sui giardini pubblici per andare a distruggere gli irrigatori. Oppure gettano elettrodomestici e rifiuti agli angoli di Ladispoli. Oppure devastano la sala d'aspetto ed i bagni della stazione ferroviaria solo per noia. Qui c'è gente che non ha il minimo senso di appartenenza civile, come se abitasse a Ladispoli per sbaglio e fosse legittimata ad infischiarsene di tutto. Qui, e questo è il vero dramma sociale, c'è gente che a Ladispoli si sente da sempre di passaggio, dunque se la città precipita nel degrado è come se non fosse un loro problema. La mancanza di radici, l'assenza di una identità, un evidente crollo del senso civico sono i veri mali da dover curare. Si respira la netta sensazione che ognuno se ne infischi del prossimo e della città dove abita, come confermato dalla recente distruzione di un locale nei pressi della stazione. I teppisti hanno sfasciato vetrine e vetrate, hanno provocato un enorme chiasso, eppure nessun abitante della zona o passante ha visto nulla. Questa è una brutta strada, amici lettori, siamo arrivati alla devastazione del camposanto e sembra che tutto sia normale. Che altro deve accadere prima che tutti facciamo un passo indietro e ci rendiamo conto che Ladispoli sembra il Titanic che viaggia verso l'iceberg?

Il Direttore
Gianni Palmieri

Lungolo del Caffè

www.gatc.it

CentroMareRadio

CITTÀ delle IMMAGINI

STOP
alla pubblicità sessista

"LIBERIAMO LA CITTÀ DA IMMAGINI LESIVE DELLA DIGNITÀ FEMMINILE" PASCUCCI ACCOGLIE L'APPELLO DI UDI E SNOQ-CERVETERI

DI MIRIAM ALBORGHETTI

Nel periodo del Santo Natale, una babbo-natalina sexy in formato gigante invita ad "approfittare" dei saldi di un negozio d'abbigliamento femminile: è la pubblicità che campeggiava a Cerveteri, lo scorso dicembre, all'incrocio della Settevene Paolo con via Fontana Morella, là dove ogni giorno passano migliaia di studenti per raggiungere le scuole di ogni ordine e grado. L'estate scorsa, nello stesso incrocio e in numerose strade di Cerveteri e Ladispoli, Aurelia compresa, la reclame di un locale notturno mostrava l'immagine di un pezzo di corpo a seni scoperti, voluttuoso e seducente. Come dire: "carne fresca di donna disponibile in questo locale". O meglio "Carne femminile sul banco del capitalismo" come direbbe Laurie Penny (autrice del pamphlet *Meat market).* Non stiamo parlando di un film dell'horror. Ma della realtà. La cruda realtà della discriminazione in cui vive la donna italiana, nonostante le grandi battaglie del femminismo del secolo scorso. Tante ed insidiose sono le forme di questa discriminazione. Tra cui quella assai pervasiva del marketing pubblicitario, che, in nome della libertà di impresa e della creatività, non si fa scrupolo di ledere la dignità femminile, usando in modo ossessivo i corpi di donne o parti di essi, per vendere qualsivoglia prodotto. Un culo per promuovere un telefonino, due tette per dei pompelmi, una bionda per una birra, una bocca per dei grissini. Ma non basta. Un branco di uomini aggredisce una ragazza: reclame di abiti. Una donna ammazzata e, accanto lei, il suo assassino intento a far scomparire ogni traccia: reclame di uno strofinaccio. Uso e abuso di corpi, ipersessualizzati, de-umanizzati, fatti a pezzi. Ma anche di corpi addomesticati, omologati, corrispondenti a ruoli di genere stereotipati, come quelli della casalinga zuccherosa e della mamma felice, affiancati da immagini di uomini inetti nella cura della casa e dei figli. Una quantità abnorme di pubblicità sessista invade le nostre strade, entra nelle nostre case, plasmando il nostro modo di essere e influenzando il nostro modo di relazionarci. La pubblicità è un potente veicolo per creare cultura, generando identità e valori, convinzioni ed atteggiamenti e radicando negli individui stereotipi con cui identificarsi.

La ricaduta sulla vita reale è devastante, rendendo legittimo e normale ciò che legittimo e normale non è: uomini violenti e donne che accettano la violenza; uomini che acquistano o sfruttano il sesso delle donne, donne che lo vendono; donne che si caricano sulle spalle la maggior parte dei lavori domestici; ragazzine e signore ossessionate dal proprio corpo, disposte a diete estenuanti ed operazioni chirurgiche pur di omologare i propri corpi ai modelli imposti dai media.

I luoghi della "carneficina" dei corpi femminili sono i più frequentati: tv, internet, giornali, affissioni pubblicitarie. Su quest'ultime la competenza è dei Comuni, i quali hanno la possibilità e i mezzi legali per mettere in atto azioni di contrasto nei confronti di pubblicità sessiste e discriminatorie. Ed è in ragione di questo, che alle porte del comune di Cerveteri hanno bussato due associazioni di donne, la storica **UDI (Unione Donne in Italia) e Senonoraquando-Cerveteri, presentando una richiesta così chiara e forte da assomigliare più ad un imperativo categorico: liberare la città dalle pubblicità lesive della dignità femminile, facendo propria la Risoluzione Europea del 3 settembre 2008 sull'impatto di marketing e della pubblicità sulla parità tra donne e uomini**.

Il Sindaco Alessio Pascucci ha accolto con favore la richiesta al punto da riservarle uno spazio all'interno dell'evento politico di caratura nazionale "Italia in Comune", che si svolgerà a Cerveteri il 7 e l'8 marzo, avente come tema le "buone pratiche" delle amministrazioni. In tale contesto, nell'aula consiliare del Granarone, Sabato 7 marzo, alle ore 17.00, a

presentare il progetto sarà Carla Cantatore, componente della segreteria UDI nazionale e coordinatrice del gruppo tematico "Città Libere dalle pubblicità lesive della dignità femminile". Una campagna a cui hanno aderito moltissimi comuni di tutte le regioni d'Italia sull'onda di una sensibilità crescente da parte della società civile e delle istituzioni.

"I messaggi pubblicitari discriminatori – ha dichiarato Anna Maria Miceli, presidente di Senonoraquando- Cerveteri- rappresentano un grave ostacolo per la realizzazione di una società paritaria, alimentando gli stereotipi di genere e determinando un impatto negativo sulla parità fra i sessi nella sfera privata, come in quella pubblica e lavorativa. Gli stereotipi pongono uomini e donne su piani di superiorità e subalternità in base al sesso. Ruoli definiti e stereotipati sono l'humus su cui proliferano la discriminazione e la violenza di genere. L'articolo 3 della nostra Costituzione sancisce le pari dignità degli individui ed il principio di uguaglianza e non discriminazione tra i generi. La Repubblica italiana e, conseguentemente, i Comuni hanno il dovere di eliminare gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento di una parità effettiva tra uomini e donne. UDI e Snoq-Cerveteri – ha concluso Miceli - non stanno chiedendo altro che l'attuazione di quanto previsto dalla nostra Carta Costituzionale".

Liberare la città dalle pubblicità sessiste non è dunque una questione di moralismo, come gli imbecilli o i furbi potrebbero asserire, ma di Diritti umani, tra cui quello della Dignità delle persone. E conseguentemente è anche una questione di Legalità.

Aumentano le case infestate in Italia

OGGETTI CHE SPARISCONO, PORTE CHE SI CHIUDONO E LUCI CHE SI ACCENDONO DA SOLE. NE PARLIAMO CON PADRE AMORTH

DI ALFREDO FALVO

Un altro fenomeno crescente sul quale abbiamo voluto redigere un approfondimento, è quello legato ad eventi inspiegabili che si verificano all'interno delle abitazioni private. Molte e crescenti sono le segnalazioni lanciate in questo senso dai proprietari degli immobili come anche le richieste di benedizioni particolari e prolungate, rivolte agli organi ecclesiali di competenza. Un tempo andava molto di moda il termine tedesco di 'poltergeist' dietro il quale si accorpavano tutte le stranezze accadibili in un ambiente. Oggi il cinema ha lasciato il suo spazio alla più legittima matrice spiritista o malefica, spesso origine reale e oggettiva di tali fenomeni.
Per affrontare questa tematica, abbiamo realizzato un'intervista esclusiva al noto esorcista Padre Gabriele Amorth, dimostratosi fin dalle prime battute estremamente attento e coinvolto da questi problemi a lui noti. Padre Amorth, sono molte le segnalazioni di chi denuncia strani spostamenti di oggetti in casa, porte che si aprono da sole o luci che si accendono e si spengono senza che nessuno tocchi l'interruttore.

Come spiega questa particolare fenomenologia? "E' un argomento complesso da valutare e giudicare. Diciamo intanto che vi sono fenomeni di origine naturale ed altri di carattere 'malefico'. Direi quindi che la prima distinzione da fare sia proprio questa. Prendiamo in considerazione la seconda eventualità, il punto adesso è capire quando sono iniziati questi fenomeni e se vi è in correlazione un elemento scatenante".

Ed in questi casi come ci si dovrebbe comportare? "Confesso di essere più esperto nel trattare fenomeni legati al 'maligno', nel qual caso si deve intervenire con particolari benedizioni o addirittura ad esorcismi rivolti alle abitazioni stesse. Spesso dietro queste manifestazioni si nascondono sedute spiritiche fatte dai precedenti proprietari oppure luoghi che poggiano le loro fondamenta su terreni che conservano le spoglie di una o più persone. In altre circostanze, mi è capitato di constatare vere e proprie maledizioni lanciate verso la casa stessa per motivi di invidia o gelosia finanche da un parente per motivazioni legate ad un'eredità iniqua…solo per citare qualche esempio".

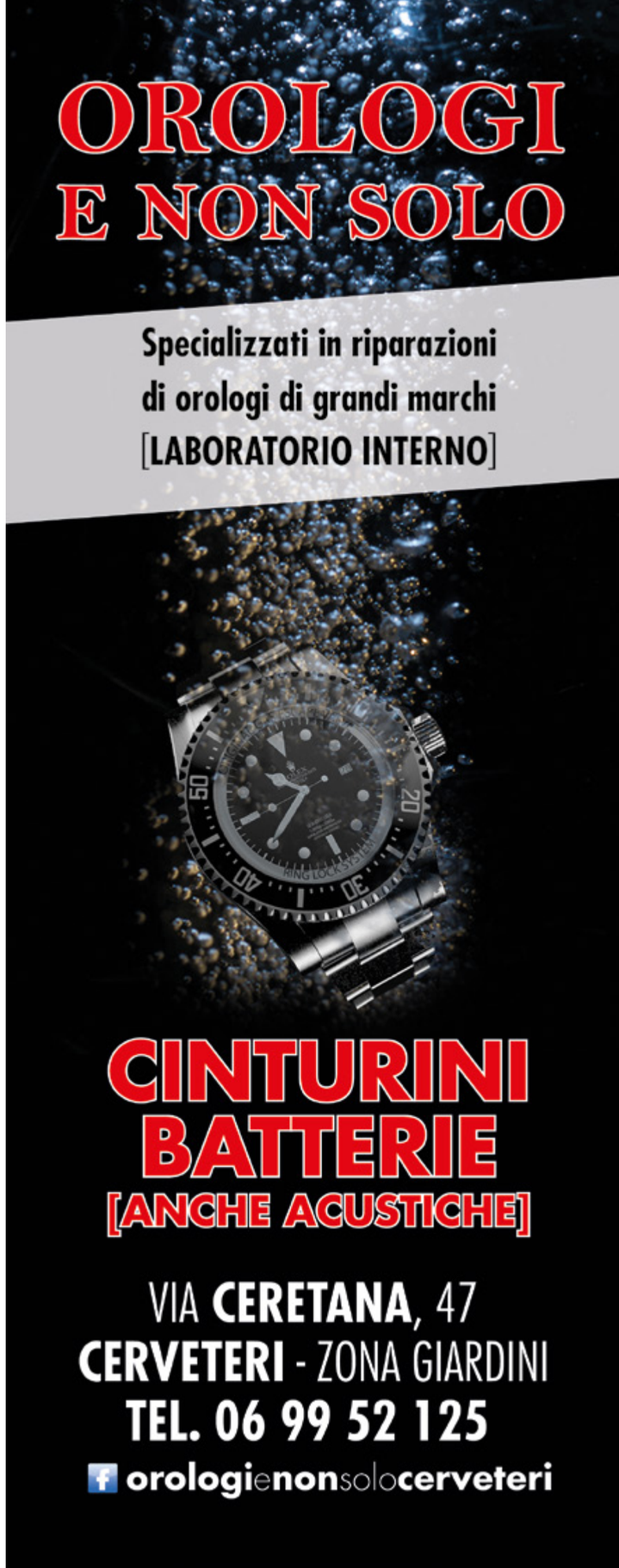
Entrando nel dettaglio di queste inspiegabili fenomenologie? "Le anomalie che si verificano più spesso sono i rumori. Colpi che risuonano immotivatamente negli ambienti domestici. Colpi sui muri, sulle porte senza spiegazione alcuna. O anche i fenomeni legati all'elettricità: lampadine che si accendono e si spengono senza che i membri della famiglia abbiano toccato l'interruttore. Il televisore che si accende improvvisamente durante la notte. Direi che gli elettrodomestici sono spesso influenzati da 'interazioni' di carattere malefico.

A questo proposito ricordo il caso di un ingegnere che si rivolse a me perché le lampadine della sua abitazione gli scoppiavano ad un ritmo di decine al mese senza che l'abitazione fosse in alcun modo soggetta a sbalzi di energia. Scoprimmo che dietro vi era un astio quasi incontrollato da parte di un lontano parente per motivi mai chiariti".

Padre Amorth, dobbiamo sempre e comunque scartare l'ipotesi che dietro questi fenomeni vi sia magari il tentativo di un'entità di segnalare il suo stato di sofferenza? "Diciamo subito che l'intervento dei morti nella nostra vita è rarissimo e concesso solo da Dio per motivi straordinari. Mai provocati dall'uomo. Se questa era la domanda,, possiamo dire che tutto quello che esula da questo concetto fondamentale, o ha una sua spiegazione naturale o è una manifestazione del 'maligno'. Su questo mi creda, non vi è margine di errore interpretativo. Ecco anche perché la Chiesa proibisce ogni genere di contatto tra questo mondo e l'aldilà, perché a rispondere alle nostre domande non sono mai le persone con le quali noi crediamo di dialogare".

Quindi che tipo di soluzione lei prospetta a chi si trova a convivere forzatamente con questi accadimenti? "Ricorrere immediatamente ad un sacerdote per iniziare un processo di benedizione continuo tanto fino a che il fenomeno smetta di persistere. Se necessario, fare richiesta per l'intervento di un sacerdote esorcista per operare preghiere di liberazione, in questo caso rivolte alla casa. Non è semplice vincere questo tipo di battaglia, a volte è una lotta ardua contro chi prende possesso di un'abitazione. In alcuni rarissimi casi, ci siamo trovati costretti a consigliare ai proprietari di vendere casa – in quella circostanza era più facile fuggire che combattere la persistenza di quelle infestazioni! La sincera vicinanza a Dio e la preghiera costante mi lasci dire comunque che sono un forte deterrente perché queste cose si verifichino!".

Potremmo dire in qualche modo che vi sono luoghi abbandonati da Dio? "Sia sincero, ha mai conosciuto soprattutto in questi ultimi tempi, un luogo in cui Dio si possa sentire a suo agio?".



Il Bel Paese che piace...

INTERVISTA CON MAARTEN VAN AALDEREN CORRISPONDENTE DEL DE TELEGRAAF E PRESIDENTE DELLA STAMPA ESTERA, AUTORE DEL LIBRO "IL BELLO DELL'ITALIA"

DI PAOLA STEFANUCCI

Profuma ancora d'inchiostro… "Il Bello dell'Italia", un affettuoso libro che Maarten van Aalderen, corrispondente per il quotidiano olandese De Telegraaf e (4 volte) presidente della Stampa estera nel nostro Paese, ha appena pubblicato con la casa editrice romana Albeggi. Ma già presenta tutti i sintomi che ne faranno – non crediamo di esagerare- un caso editoriale. Controcorrente. Perché se è scontato raccontare il (Mal)Paese, non altrettanto è coglierne gli aspetti positivi, quando la cornice è quella della crisi economica (internazionale) con povertà e disoccupazione in drastico aumento. Una curiosa fatalità: il volume è stato presentato, con la partecipazione, tra gli altri autorevoli ospiti, del ministro dei Beni culturali Dario Franceschini, nella sede (affollatissima) dell'Associazione dei giornalisti esteri a Roma, lo scorso 19 febbraio: proprio poco dopo l'assalto degli ultrà del Feyenoord (squadra di Rotterdam) al centro storico capitolino, le cui immagini hanno fatto il giro del mondo. Sebbene "assediato" dai colleghi dei media di tutto il globo, Maarten van Aalderen non si è sottratto alla nostra intervista, concordata prima degli atti esecrabili di violenza e vandalismo che hanno danneggiato la fontana di piazza di Spagna, la Barcaccia, opera di Pietro (padre del celeberrimo Gian Lorenzo) Bernini, fresca di restauro, ma anche l'immagine del Paese dei mulini a vento.

Dovere di cronaca. Presidente van Aalderen, solo un breve commento sul comportamento dei tifosi olandesi confluiti nella Capitale in occasione della partita con la squadra giallorossa valevole per l'andata dei sedicesimi di Europa League, finita con un pareggio.

"Mi vergogno della follia di certi miei connazionali. Chi tocca Roma, tocca me. Sono orgoglioso di vivere da quasi 25 anni (metà della mia esistenza) in una città così splendida, un museo a cielo aperto, che è necessario rispettare".

Lei per chi tifa?

"Per l'Ajax, avversaria storica del Feyenoord".

E qui in Italia?

"Per la Fiorentina, la città di mia moglie Elisabetta".

Voltiamo pagina. "Il Bello dell'Italia": com'è nata questa singolare operazione editoriale?

"Gli americani vanno pazzi per il vino italiano. In Cina ci sono 150milioni di tifosi del Milan. Slow Food all'estero è considerato un esempio da emulare. In Russia adorano Loro Piana, l'eccellenza da sei generazioni nella lavorazione del cashemere. Partendo da queste, ed altre, considerazioni, ho chiesto a 25 corrispondenti della stampa estera, provenienti dai cinque Continenti, di raccontarmi le cose, naturalmente positive, che più amano o che più li hanno stupiti del paese che ci ospita".

Citiamone alcuni, confidando nella clemenza degli esclusi.

"Udo Gümpel, collega tedesco, è colpito dalla creatività e dalla capacità degli italiani di tirarsi fuori dai guai. Gina Marques, corrispondente per il Brasile, dalla loro (auto)ironia, mentre Esma Cakir (Turchia) ne elogia la convivialità. Petri Burtsov, finlandese, indica Eataly, quale felice connubio tra cibo e marketing. Mihaela Iordache (Romania) e Nacéra Benali (Algeria) ne esaltano la generosità e l'abnegazione. Mihaela addita quale esempio di solidarietà e volontariato la Comunità di Sant'Egidio, mentre Mahdi El Nemr (Egitto) ne apprezza il ruolo geopolitico strategico nel Mediterraneo e Richard Heuzé il dinamismo del premier Renzi".

Per la copertina è stato scelto l'Icaro caduto di Igor Mitoraj su un fondo verde brillante. C'è un motivo particolare?

"Sì. Vista la situazione di crisi – economica, politica e morale – in cui versa il Paese, noi giornalisti non possiamo fingere che l'Italia sia solo una bella cartolina. Non possiamo far finta di non vedere i problemi che la opprimono. Sarebbe imperdonabile. La critica fa parte del giornalismo. I giornalisti vigili, quelli che riescono a scoprire la vasta corruzione e i tanti scandali, oppure fanno notare le cose che non funzionano, fanno una cosa sacrosanta e possono con il loro lavoro, dare un contributo al miglioramento della società. Siamo tutti consapevoli che molte cose non vadano bene. A maggior ragione, auspichiamo che gli italiani, come l'Icaro caduto di Mitoraj, cerchino di rialzarsi vuole e non spengano la speranza".

In sintesi, com'è giudicato il Belpaese al di là dei confini nazionali?

"Il giudizio degli stranieri sull'Italia è spesso più positivo rispetto a quello che gli italiani danno di loro stessi, cadendo nell'autolesionismo. Che non giova né alle singole persone né al Paese".

Lei ci osserva da 25 anni. Siamo migliorati?

"Tanto e sotto tanti punti di vista. Nel corso degli anni ho notato come siano stati fatti molti passi in avanti in questo Paese".

Un esempio?

"In politica, il numero delle donne che ricoprono incarichi di prestigio è aumentato nell'ultimo decennio, così come nell'imprenditoria sono tante le signore che hanno saputo conciliare lavoro, famiglia e successo: José Rallo di Donnafugata, le sorelle Nonino, Camilla Lunelli delle Cantine Ferrari, Valentina Righi di Carpignani. Eppure c'è chi non riesce a veder nulla di buono in Italia… Allora è cieco".

AL VIA LA BONIFICA DEL FOSSO SANGUINARA

Marzo è iniziato all'insegna dei lavori sui corsi d'acqua che attraversano Ladispoli. Dopo gli interventi di bonifica lungo gli argini del fosso Vaccina, sono partite in questi giorni le opere di bonifica lungo il fosso Sanguinara. Lavori eseguiti dal Consorzio di bonifica Tevere ed Agro romano che, dopo le ripetute tirate di orecchie dell'amministrazione comunale, ha impresso un deciso colpo di acceleratore alla manutenzione ordinaria annuale riguardante i fiumi che attraversano Ladispoli. Sono interventi vitali perché, nelle giornate di forte pioggia, l'acqua piovana che arriva dai monti per riversarsi in mare se trova detriti, ostacoli ed argini non bonificati che fanno da tappo potrebbe esondare causando inondazioni ed allagamenti che nel territorio più volte in passato hanno provocato disastri e danni per milioni di euro. Soddisfazione naturalmente è stata espressa dagli amministratori comunali di Ladispoli che seguono passo dopo passo i lavori di manutenzione dei corsi d'acqua.

INIZIANO IN QUESTI GIORNI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE LUNGO IL CORSO D'ACQUA DALLA FOCE FINO ALL'INTERNO

"La notizia dell'avvio dei lavori – ha detto il delegato al controllo delle acque marine, Flavio Cerfolli – ci è stata comunicata durante l'incontro che abbiamo avuto di recente con il Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano. Purtroppo il ritardo nell'inizio dei lavori al Sanguinara è stato causato dal maltempo che è imperversato per tutto l'autunno e che ha causato dei disagi non indifferenti nel terminare l'opera sul fosso Vaccino. I lavori di manutenzione ordinaria sul fosso Sanguinara sono a carico del Consorzio di bonifica Tevere ed Agro romano e inizieranno dalla foce proseguendo verso l'interno fino all'autostrada. I lavori interessano il tratto del fosso Sanguinara che va dalla foce fino a monte della statale Aurelia. Si stanno eseguendo i livellamenti per far fuoriuscire l'acqua dalla foce, alleggerendo in questo modo il fosso, per facilitare l'accesso ai mezzi che dovranno per tritare le canne. Si tratta di un intervento, come quello già eseguito sul Vaccina, estremamente importante perché consente di mettere in sicurezza gli argini di questo corso d'acqua che attraversa la nostra città ".

Notizia da salutare con interesse insomma, una adeguata manutenzione e bonifica è alla base del programma di prevenzione delle esondazioni e dei dissesti idrogeologici. Fermo restando ovviamente che occorre una sana gestione urbanistica del territorio ed un occhio molto attento per evitare colate di cemento dove non si deve. Anche perché la natura, come le alluvioni recenti insegnano, poi rimette le cose a posto. Purtroppo in modo violento.

La Triaca ERBORISTERIA

Fitoterapia - Fitocosmetica
Fiori di Bach - Prodotti palestra
Caramelle senza Zucchero

Alimentazione naturale
Lampade di Cristalli di Sale
Tutto per la Dieta "Zona"

OFFERTISSIMA
- 5 litri di Latte di Riso 11€
- Pasta Kamut e Farro
3 pacchi 10€

Via Bari, 39 - 00055 ladispoli - Tel/Fax 06 9911137

Cantina Cerveteri

Chi consuma
i nostri Vini
aiuta l'Agricoltura
del Territorio

OFFERTA DI LAVORO

SELEZIONIAMO AGENTI
DI COMMERCIO PER
AMPLIAMENTO RETE VENDITA

DOVE SIAMO
VIA AURELIA KM 42,700 - CERVETERI
TEL. 06 99 444 201 - FAX 06 99 444 217
www.cantinacerveteri.it
info@cantinacerveteri.it

FONTANA MORELL
CANTINA CERVETERI
PRODOTTO IN ITALIA

FEDERICA RICCARDI SUL TETTO D'EUROPA

LA GIOVANE KARATEKA VINCE LA MEDAGLIA D'ORO AI CAMPIONATI DI ZURIGO NELLA CATEGORIA 55 CHILI

Ladispoli ha una campionessa europea. Una giovane karateka che ha un futuro agonistico luminoso davanti al se e che promette di arrivare a livelli internazionali di grande spessore. Federica Riccardi, appena 18 anni, atleta della Asd Team Karate di Ladispoli, ha infatti la medaglia d'oro ai Campionati europei di karatè ai Under 21 di Zurigo. Una vittoria che ha confermato come la scuola ladispolana continui a sfornare campioni nelle arti marziali. Dopo il bronzo di Lorenzo Milani agli "Open Gran Prix" in Croazia, ora è arrivata questa medaglia d'oro che ha reso orgogliosa una intera città. Nella finalissima a Zurigo la Riccardi, nella categoria 55 chilogrammi, ha superato la russa Valeria Finashkina per 10-2. Un vero e proprio capolavoro la finale per l'azzurra, inchiodata dall'avversaria fino al momentaneo 2-2 ma poi scatenata nel mettere a segno colpi vincenti, terminando l'incontro addirittura prima del tempo regolamentare. Alla vigilia del match conclusivo in Svizzera aveva battuto sul tatami le migliori professioniste di Bulgaria, Portogallo, Francia e Lussemburgo. Raggiante la giovane campionessa europea.

"Per me è un grande sogno diventato realtà – ha detto alla stampa Federica Riccardi – è arrivato il mio momento dopo il duro lavoro. Sono davvero contenta di aver arricchito il mio palmares dopo aver vinto lo scorso anno la medaglia di bronzo a Lisbona nella categoria Junior 59 chili assieme all'altro atleta di Ladispoli, Luigi Bisaccia".

Per Federica e la Asd Team Karate Ladispoli sono arrivati anche i complimenti della Commissione tecnica della nazionale italiana e del vicepresidente della Fijlkam, Sergio Donati. Nemmeno il tempo di festeggiare però che la karateka, guidata dal maestro Vincenzo Riccardi, è stata impegnata nelle

finali del campionato italiano che si sono svolte a Torino. La ladispolana è salita sul podio strappando il secondo posto assoluto. Al torneo italiano ha partecipato anche Luigi Bisaccia del Team Karate Ladispoli che nella categoria 60 chilogrammi è riuscito a classificarsi al quinto posto nonostante i guai fisici che lo hanno costretto in questo periodo a fare gli straordinari per essere sul tatami a Torino.

ciemmepi
TERMOIDRAULICA S.R.L.
STUFE - RUBINETTI - PELLET - CAMINI - CALDAIE
FINANZIAMENTO
10 MESI
A INTERESSI ø
MATERIALE ELETTRICO
TRATTAMENTO ACQUE
DOMESTICO ED INDUSTRIALE
VULCANO BAXI DAB EDILKAMIN LAMINOX IDRO F.lli Frattini paffoni
VIA ANGUILLARESE, 147 - ANGUILLARA
TEL. 06 99901717 - FAX 06 99901497 - CELL. 377 7156614

Immobiliare Ciavarella
"LA TUA NUOVA CASA"
se non "ORA" quando?
www.immobiliareciavarella.it

LADISPOLI DOMITILLA
NUOVE COSTRUZIONI
IN CONTESTO TRANQUILLO E SIGNORILE
In Piccola Palazzina Rifinitissima con ascensore. Bilocali con ampio giardino angolare di oltre 100 mq. Terrazzo con varie esposizioni anche vista mare. Si compongono da comodo soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno. Possibilità di acquisto del box auto.
€ 127.000,00 trattabili
Classe Energetica G

LADISPOLI CENTRALE
GRAZIOSO PIANO TERRA CON GIARDINO ANGOLARE
In piccola palazzina di recente costruzione. Salone con cucina a vista, Ampia camera matrimoniale, bagno. Sala Hobby con ingresso indipendente dal giardino composta da soggiorno\letto, angolo cottura e bagno. Box auto.
€ 139.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI CENTRALE
SPLENDIDO ATTICO CON VISTA PANORAMICA SUL MARE
Terrazzo di 120 mq con tripla esposizione. Ampia metratura composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, Posto auto doppio di proprietà.
€ 139.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI VIA REGINA ELENA
PIANO TERRA RIALZATO FRONTE MARE
Con Meraviglioso Affaccio sulla spiaggia. Soluzione ideale per chi cerca un'abitazione estiva.
€ 150.000,00
AMPIAMENTE TRATTABILI
Classe Energetica G

CERVETERI ZONA COOP
ATTICO LUMINOSISSIMO DI 110 MQ INTERNI
Con due grandi terrazzi, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi. Possibilità di creare la terza camera. Box Auto. Riscaldamento autonomo Ristrutturato. Adiacente a tutti i servizi.
€ 155.000,00
Classe Energetica G

SANTA MARINELLA
APPARTAMENTO CON ASCENSORE A POCHI PASSI DALLA SPIAGGIA VISTA MARE
Composto da Salone doppio, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, balcone, riscalmento autonomo. Ristrutturato. Box Auto di 15 mq.
€ 159.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI VIA ANCONA
A 200 METRI DA VIALE ITALIA E DALLA SPIAGGIA
Ingresso, salone con cucina a vista. Tre camere da letto, bagno con vasca idromassaggio balcone abitabile. Riscaldamento autonomo Completamente ristrutturato
€ 159.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI CERRETO
PREGIATISSIMA VILLA DI 160 MQ SU TRE LIVELLI
Tripli servizi e Quattro camere da letto. Ampia Sala Hobby con camino Giardino Angolare di 180 mq con posto auto interno.
€ 280.000,00
Classe Energetica G

CERTIFICATI CATASTALI, PLANIMETRIE E VISURE IPOTECARIE
VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)
TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliare_ciavarella@yahoo.it

LA STORIA INFINITA

Avete presente le tele novelle sud americane che duravano anni ed anni? Beh, la storia della nuova caserma dei Carabinieri a Ladispoli è come una fiction a puntate ed ogni volta accadono colpi di scena improvvisi. Stiamo parlando dell'assegnazione della gara di appalto per la costruzione di una nuova struttura che ospitasse l'Arma, attualmente ubicata in un edificio ormai inadeguato ed obsoleto in via Livorno. Sono dieci anni che si susseguono notizie, smentite e buoni propositi, a colpi di denunce, esposti e ricorsi che continuano a costare anche soldi alla collettività.

ANCORA UN RICORSO AL TAR CONTRO LA GARA PER LA COSTRUZIONE DELLA CASERMA DELL'ARMA

I lettori più attenti ricorderanno come avessimo pubblicato la notizia che il Consiglio comunale pochi giorni prima di Natale aveva deliberato l'annullamento della gara che era stata indetta. Ma non aveva cancellato anche il progetto. Un voto unanime arrivato sia da maggioranza che opposizione, la massima assise civica aveva sottolineato come fosse significativo che il comune provvedesse alla realizzazione della caserma, nonostante la competenza dovesse essere dello Stato. Una strada, quella dell'edilizia contrattata, che in questi anni a Ladispoli ha permesso di costruire edifici di pubblica utilità, come la caserma della Guardia di finanza. Il nuovo colpo di scena è arrivato in questi giorni allorchè è giunta la notizia che la società che si attendeva l'assegnazione dell'appalto si è rivolta al Tribunale amministrativo regionale impugnando proprio la delibera ratificata dal Consiglio comunale alla fine del 2014. Una presa di posizione che l'amministrazione di Ladispoli si attendeva, ma il comune si è dichiarato fiducioso che in sede di giudizio le istanze della ditta saranno respinte. Staremo a vedere quale sarà la sentenza del Tar e soprattutto i tempi tecnici, certo è che si perderà ancora del tempo prezioso in una vicenda che invece andrebbe velocizzata. Ladispoli ha una situazione dell'ordine pubblico ormai al livello di guardia, avere una nuova caserma dei carabinieri con organico ampliato sarebbe una risposta forte e chiaro al tentativo della microcriminalità di allungare i tentacoli sul territorio. Come abbiamo scritto spesso da queste colonne, occhio a non diventare come era Ostia negli anni ottanta.

FANTASMI A LADISPOLI?

I nostri lettori ben sanno che L'Ortica da tempo si occupa con attenzione di episodi ed argomenti esoterici, misteriosi e legati al mondo dell'occultismo. Temi che appassionano i lettori, come confermato dal boom di contatti sul nostro sito www.orticaweb.it e dalle lettere che arrivano in redazione. Ecco perché seguiamo con attenzione una vicenda accaduta di recente a Ladispoli, una faccenda che vi narriamo con la certezza che ognuno potrà formulare la propria opinione, peraltro affrontata in questi giorni anche sulla rete.

Per sintetizzare la questione, partiamo dal fatto che in Italia con sede a Roma esiste un gruppo di ragazzi, denominato Giap, che svolge indagini sul paranormale avvalendosi di varia attrezzatura, tra cui dei rilevatori di umidità e temperatura e telecamere a infrarossi, fisse e mobili. Un gruppo che ha già portato alla luce vicende assai particolari, dimostrando come spesso il confine tra paranormale, realtà e fantasia sia molto labile. Il gruppo è stato chiamato da una famiglia di Ladispoli, in casa della quale ha registrato diverse immagini disponibili ora su You Tube.

SU YOU TUBE UN VIDEO DI STRANI EPISODI CHE ACCADREBBERO IN UN APPARTAMENTO

Ma oltre alle immagini ci sono racconti veramente sconvolgenti, ammesso che forniscano elementi reali. Si parla infatti, rumori di passi, una televisione che si accende e si spegne e alcuni bisbigli. Tutti segni che gli abitanti della casa hanno riferito. Nel video si vede molto meno: l'interazione tra gli investigatori e la supposta presenza, infatti, si limita all'accensione e allo spegnimento di due torce appoggiate su due letti apparentemente in risposta ad alcune domande poste dai ragazzi. Un po' poco per formulare una opinione, così come del resto ha fatto il Giap che non si azzarda a commentare dopo aver constatato il fenomeno.

Come hanno scritto sul web, aldilà del parere che si può avere, per gli amanti del genere sarà una bella sorpresa sapere che da oggi anche Ladispoli fa parte della fitta mappa di luoghi in cui si sono verificati o si verificano, forse, fenomeni paranormali sui quali il giudizio, se si può esprimere, non può che essere personale.

Attendiamo il vostro parere, amici lettori.

NEWS

SPIAGGE SPORCHE? PULITE VOI SCADE IL 6 MARZO L'ULTIMATUM DEL COMUNE AGLI STABILIMENTI

Il comune è stato molto chiaro. Da marzo a ripulire le spiagge dal degrado ci dovranno pensare i gestori degli stabilimenti balneari di Ladispoli. E parliamo di ben 42 operatori ai quali è arrivata la nuova direttiva dall'amministrazione che non ammette repliche. E che ha innescato roventi polemiche da parte della categoria. Visto che oltretutto scade oggi venerdì 6 marzo l'ultimatum. "Sarete voi gestori degli stabilimenti – si legge nell'ordinanza partita dal municipio di piazza Falcone - a rimuovere canne e rifiuti dalle spiagge entro il 6 marzo. Oltre a pulire la spiaggia dovrete anche livellarla e poi provvedere al ripristino o alle sostituzioni delle recinzioni che costituiscono

una barriera visiva verso il mare e si dovranno fermare a 5 metri dalla linea di battigia. Si vieta l'utilizzo di rete metalliche e in plastica. Sempre entro il 6 marzo si dovrà provvedere alla manutenzione degli intonaci e delle tinteggiature delle strutture". Apriti cielo, puntuale e pungente è arrivata ai giornali la pepata replica degli operatori balneari. "Confidiamo in un dietrofront della classe politica – ha detto alla stampa il presidente dell'Assobalneari di Ladispoli e Marina San Nicola, Ugo Boratto – noi possiamo accatastare rifiuti e canne ma dovrebbe spettare, come negli anni precedenti, al Comune rimuovere materialmente la sporcizia depositata sugli arenili. Sulla data del 6 marzo credo ci sia un errore e per questo ci siamo già chiariti, visto che qualcuno in comune pensava la Sagra del carciofo fosse in agenda a marzo e non ad aprile. La percepiamo come un ultimatum, ricordo ai politici ladispolani che tutte quelle canne si sono depositate sulle nostre spiagge anche per colpa di chi non ha bonificato i fiumi che attraversano la città. Il Comune ora vuole velocizzare il decoro urbano: benissimo, ma si ricordi che è carente e su molti altri punti vitali per l'economia e il turismo: il piano dell'utilizzo degli arenili e le mancate opere di difesa della costa contro l'erosione".

NEWS

DOPO LA SAGRA PARTIRÀ LA RIPAVIMENTAZIONE DELLA RETE VIARIA

Qualcosa si muove per la ristrutturazione della pavimentazione stradale di Ladispoli. Dissestata e distrutta nella quasi tua totalità. Ad annunciare l'investimento di mezzo milione di euro per il rifacimento integrale delle vie per la prima tranche delle strade di Ladispoli è stato direttamente il sindaco Crescenzo Paliotta.
"Gli interventi partiranno subito dopo la Sagra del carciofo riguarderanno via Trieste, parte di via Fiume, via De Begnac, via Gentile e via Marinetti. A questi lavori – ha proseguito Paliotta – seguiranno poi investimenti per altri 500 mila euro per intervenire nelle altre zone di Ladispoli dove la rete viaria risente

dell'usura del tempo. Riguardo via de Begnac, che sarà rifatta con una massicciata di trenta centimetri come tutte le altre strade, saranno rimossi anche i pini per i quali, in base alla relazione dei periti, esiste il rischio di caduta dopo la riduzione delle radici. Saranno sostituiti con la piantumazione di lecci. In via Odescalchi la Flavia Acque tra qualche tempo provvederà alla ripavimentazione totale dopo che sarà stata ultimata la separazione della rete fognaria tra acque scure e acque chiare. I lavori saranno eseguiti in momenti diversi, essendo via Odescalchi un'arteria ad alto scorrimento".
Ma la novità più interessante riguarda la nuova metodologia che il comune intraprenderà per chiedere la collaborazione degli imprenditori privati per la realizzazione della rete viaria.
"E' evidente – ha concluso Paliotta - che i venti chilometri di rete viaria di Ladispoli necessiterebbero di un totale intervento di ripavimentazione, purtroppo i costi sarebbero altissimi considerando che solo per ristrutturarne la metà servirebbero almeno dieci milioni di euro. A questo scopo, non ricevendo i fondi né dalla Regione né dalla Provincia, l'Amministrazione sta valutando l'ipotesi di adottare altri strumenti di finanziamento per la ristrutturazione della rete viaria".

NEWS

L'ASILO NIDO SARÀ PRONTO A SETTEMBRE

Fumata bianca per la costruzione dell'asilo nido in via Luisiana nel quartiere Miami a Ladispoli. Entro la fine della primavera saranno conclusi i lavori per la realizzazione della ludoteca il cui progetto aveva avuto dei rallentamenti per essere adeguato alle necessità scaturite dall'estensione del finanziamento che la Regione Lazio ha concesso per rendere le strutture pienamente conformi alla normativa antisismica. Alcuni mesi fa infatti l'amministrazione comunale aveva rescisso il contratto con la vecchia ditta appaltatrice poiché i lavori non stavano procedendo nel modo ottimale. Soddisfatti gli amministratori ovviamente.

"Per la prima volta – ha detto l'assessore ai lavori pubblici Marco Pierini – nella storia di Ladispoli avremo un asilo nido comunale. La struttura, che potrà accogliere fino a 30 bambini tra lattanti, semidivezzi e divezzi, si sta realizzando nel rispetto completo delle normative sul risparmio energetico e sulla sicurezza. Le aree esterne di pertinenza della struttura saranno sistemate a verde con zone attrezzate per il gioco all'aria aperta.
L'importo dei lavori a base di gara era di 481.000 euro iva esclusa, l'importo di aggiudicazione è di 340.218 euro iva esclusa. La somma che siamo riusciti a risparmiare sarà utilizzata per l'acquisto degli arredi interni e per la sistemazione a verde delle aree esterne. I lavori si stanno svolgendo nel pieno rispetto del quadro economico. Stiamo predisponendo il bando di gara per l'individuazione del gestore della struttura che, ovviamente, sarà in convenzione con il Comune. Il bando uscirà entro primavera.
La nuova distribuzione degli ambienti interni e degli spazi esterni armonizza l'edificio con il terreno non pianeggiante circostante in modo tale da facilitare l'accesso delle persone e dei bambini dalla strada pubblica".

NEWS

LA DIFFERENZIATA NEL CENTRO CITTADINO SLITTA A MAGGIO

Slitta a tarda primavera l'avvio della raccolta differenziata a Ladispoli. Con molto buon senso l'amministrazione ha infatti deciso di rinviare l'introduzione del porta a porta in tutto il centro cittadino, consapevole che la partenza nel mese di febbraio avrebbe comportato danni e disservizi. E' infatti palese come il centro di Ladispoli rappresenti uno scoglio durissimo per la raccolta differenziata, tanti palazzi sono densamente abitati, esiste poco spazio per il posizionamento dei contenitori, andrebbe studiato un piano molto articolato per evitare il caos. Ci sono strade come viale Italia, via Ancona, via Odescalchi o via Trapani per esempio, che dovranno

essere particolarmente seguite dal servizio porta a porta per evitare che qualche imbecille, con la scusa della mancanza di contenitori, ne approfitti per scaricare spazzatura agli angoli della città. Vero che il comune da alcuni giorni sta intensificando i controlli attraverso le pattuglie della polizia locale, ma è altrettanto innegabile che in tarda serata gli incivili hanno campo libero per buttare rifiuti ovunque. Il problema è di andare a toccare le corde della coscienza civile dei cittadini che, se chiamati al dialogo, collaboreranno per rendere Ladispoli sempre più pulita e decorosa. Incentivati dal fatto, oltretutto, che se la differenziata funzionasse perfettamente, anche l'importo della tassa sullo smaltimento della spazzatura sarebbe clamorosamente ridimensionato. Da queste colonne, ancora una volta, invitiamo l'amministrazione a non commettere gli errori che hanno caratterizzato l'avvio della differenziata nei mesi scorsi, ad elaborare una strategia che permetta di scendere tra la gente per spiegare l'importanza del progetto, a non pensare che siano quattro volantini e due manifesti ad inviare un messaggio efficace. Se esiste un budget per la pubblicità della raccolta differenziata nel centro cittadino, beh che sia speso in modo intelligente, si evitino gli errori del passato.

“UNA VITA NON VALE UN EURO?”

Tutto si può dire meno che non sia uno che parla chiaro. Anche a costo di inimicarsi politici, genitori ed amministratori. Si può condividere o meno la raffica di posizioni che sovente assume, anche coinvolgendo la stampa, ma è indubbio che faccia sempre rumore. Come in questo caso in cui ha lanciato una polemica che sta dividendo le famiglie degli alunni.

Il professor Riccardo Agresti, preside della scuola Corrado Melone di Ladispoli, è stato protagonista in questi giorni di una rovente polemica nata dalla proposta di dotare il plesso di un defibrillatore. Il defibrillatore, per completezza di informazione, a livello manuale è un dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore, utilizzabile negli ospedali e nelle ambulanze da un medico. Il principio dell’apparecchio consiste nel ripristino immediato del battito cardiaco del paziente, in caso di minaccia di morte imminente a causa di arresto cardiaco o di fibrillazione ventricolare, attraverso l’applicazione di una scarica di corrente elettrica. Un’apparecchiatura che, usata in modo efficace, permette di salvare una vita. Alla luce di queste considerazioni, il preside Agresti ha lanciato una proposta estremamente importante che ha però innescato reazioni a catena. **Professor Agresti, come nasce questo progetto?**

POLEMICHE ALLA SCUOLA MELONE DOPO LA PROPOSTA DI RACCOGLIERE FONDI PER ACQUISTARE UN DEFIBRILLATORE

“In un luogo come la scuola – ha detto Agresti alla stampa - dove si ritrovano per otto ore al giorno oltre mille ragazzi, è sciocco non pensare di premunirsi per affrontare un caso di arresto cardiaco. Tuttavia lo Stato non fornisce fondi a sufficienza per dotarsi di un defibrillatore perché la politica degli ultimi governi è stata quella di abbassare le tasse, senza le quali non è possibile sostenere la spesa pubblica.

Risultato, se a scuola si dovesse avere un caso di fibrillazione cardiaca, il ragazzo o il bambino o il lavoratore scolastico verrebbe consegnato morto o con gravissimi danni celebrali all’ambulanza che, dal momento del verificarsi dell’arresto al suo arrivo, impiega almeno 10 minuti per giungere a scuola. Il progetto è nato durante un corso di disostruzione pediatrica, indirizzato ai genitori, fra le questioni poste a chiarimento delle manovre di salvataggio.

In questo caso molto semplici e risolutive e per questo il corso si sta svolgendo indirizzandolo anche a tutti i ragazzi della scuola, è venuto fuori il discorso della prevenzione. Il dottor Paolo Di Vincenzo e gli operatori della Salvamento Academy, che hanno offerto gratuitamente queste lezioni, hanno così lanciato l’idea di una raccolta fondi per l’acquisto di un defibrillatore per la scuola. Versando un euro ciascuno si potrebbero raccogliere oltre mille euro sufficienti all’acquisto di un piccolo defibrillatore”.

E’ vero che non tutti avrebbero recepito il messaggio di sicurezza sanitaria?

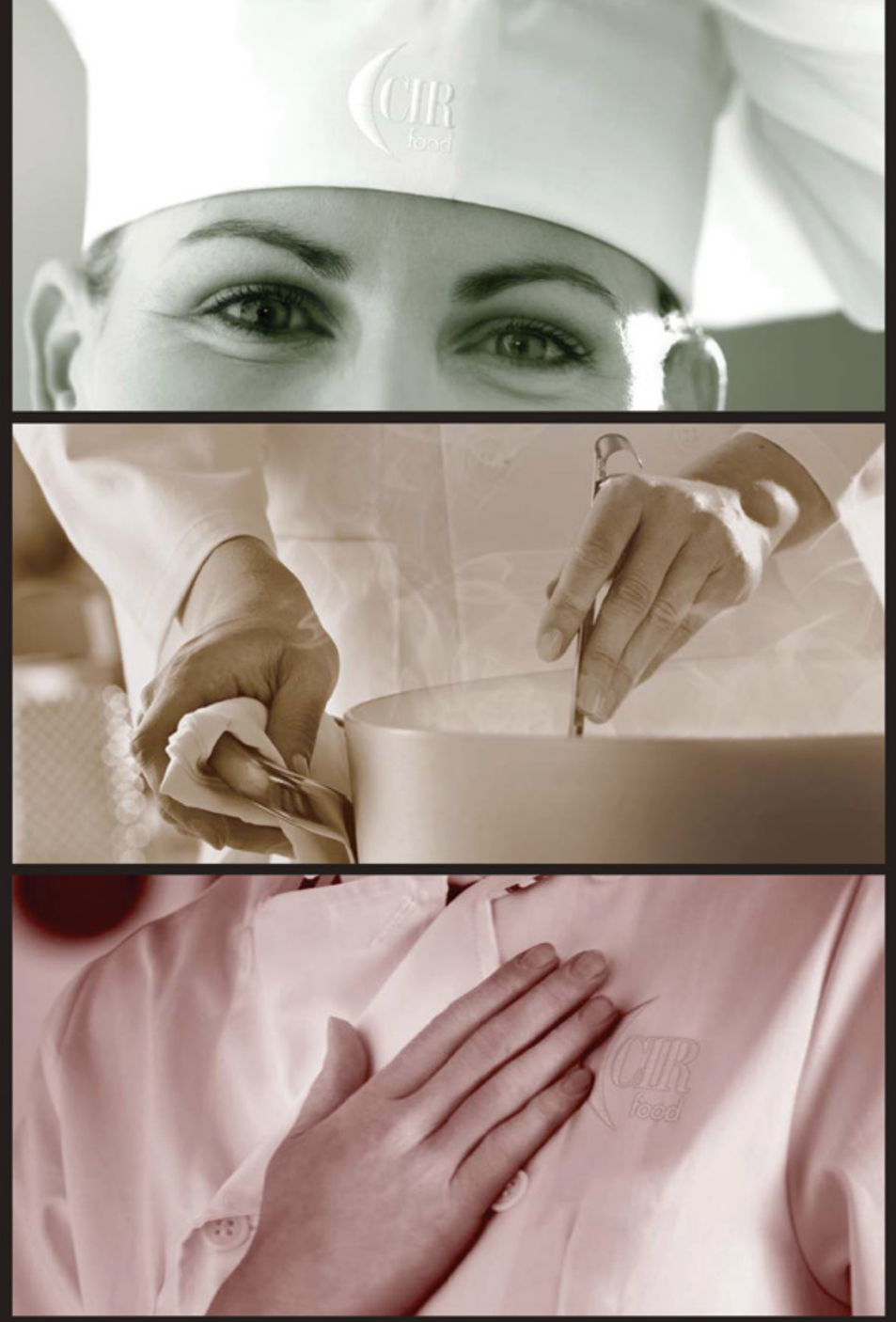
“Intanto – ha proseguito Agresti - la Corrado Melone è comunque una delle scuole più attente alla sicurezza dei giovani che la frequentano. Avevamo spiegato come l’arresto cardiaco sia una delle principali fonti di morte in Italia ed il 70% dei casi è provocato dalla fibrillazione ventricolare. È molto importante che il maggior numero di persone sappia come utilizzare un defibrillatore.

Occorre un corso specifico che tutte i componenti le forze dell’ordine, oltre a medici e paramedici hanno svolto, ma ovviamente sarebbe bene che tutti lo seguissero, si potrebbero così salvare tante vite, spesso giovani.

Per rispondere alla sua domanda, se il modo di pensare di popoli più civili è quello di prevenire gli incidenti, in Italia spesso non si guarda oltre il proprio naso: si risparmia nell’immediato e si confida nella buona sorte, sperando che una cosa simile capiti ai figli di altri e non al proprio.

Questo modo di pensare è piuttosto strano: si preferisce la lotterai in cui si perde una piccola somma nella speranza di averne una molto più grande, piuttosto che perderne, ma avendo la certezza che in caso di fibrillazione il proprio figlio sarà salvo. Occorre però ammettere che questo non è il caso dei genitori della Melone, infatti in gran numero stanno aderendo alla raccolta di un euro ciascuno per procedere all’acquisto di un defibrillatore da posizionare a scuola ed anzi molti stanno donando più di un euro.

In realtà ne occorrerebbe uno per piano per diminuire il tempo dell’intervento, ma certamente sarà un grande risultato se si riuscirà ad acquistarne uno.”.



NEWS

STREGATE DALLA LUNA, CICLICITÀ, FORZA E SAGGEZZA DELLA DONNA SABATO 7 MARZO

In occasione della Giornata Internazionale della donna, l'Associazione per lo sviluppo Armonico della Donna MATER MATUTA col Patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura di Ladispoli, presenta: "Stregate dalla luna", ciclicità, forza e saggezza della donna, LADISPOLI - SABATO 7 MARZO 2015, un evento ad ingresso libero. Programma: mattina: c/o aula consiliare comune di Ladispoli. Ore 11.00 Conferenza/dibattito "il Risveglio della Dea - le donne dall'antichità ai giorni nostri". Intervengono: Assessore alla Cultura Dr.ssa Francesca Di Girolamo – apertura Conferenza; Dr.ssa Rosaria Russi dell'Ass. Nuova Crisalide – per lo sportello antiviolenza; Sig.ra

Silvia Leuzzi – lettura poesie;Prof.ssa Caterina Luisa De Caro – "I culti della Dea"; Sig.ra Elisa Santonastaso – Presidente Ass. Mater Matuta – "La Dea nella donna, danzare la Dea"; Dibattito pubblico. Pomeriggio: c/o centro integrato di arte e cultura. Ore 14.30 Seminario "il Risveglio della Dea" (cicilicità della donna - correlazione ciclo mestruale e luna - danze in cerchio) a cura di Elisa Tahira. Ore 17.00 esibizione della Hung Sing Martial Arts di Ladispoli. Ore 18.00 "La Danza delle Dee" Spettacolo danze Orientali contemporanee, danze sacre e rituali con Dionisia Cudalb, Omar Omar John Darder, Elisa Tahira e Compagnia Lunargento. Danzatrici ospiti: Paola Stella - Arianna khamsin e Le Sibille della Dea. A seguire Piccolo aperitivo/rinfresco e alle ore 20.00 Concerto delle Neverflowers.

Saranno presenti durante tutto lo svolgimento dell'evento: Exhibition delle artiste: Lucia Lo Cascio – Tiziana Fornetti (Tittifor) – curate dal Dr. Giacomo Esposito; Esposizione stand di prodotti e manufatti artigianali a cura di Ecate e Barbablu.

NEWS

A LADISPOLI IL FILM DELLA GUZZANTI SULLA TRATTATIVA STATO-MAFIA

La trattativa, film- documentario diretto da Sabina Guzzanti, è uno squarcio di indagine sulla probabile negoziazione tra lo Stato italiano e "cosa nostra" durante le stragi degli anni 90. Il film, a causa delle tematiche scottanti che affronta, praticamente non è mai apparso nelle sale ed è stato costantemente boicottato dalla distribuzione cinematografica "Il mio film è sparito dalle sale dopo 10 giorni - ha dichiarato la Guzzanti- ci ho messo 4 anni per farlo perché non ho trovato nessuno che lo finanziasse, il ministero dei Beni culturali non mi ha dato i soldi, né l'interesse culturale che ha dato invece ai film di Natale."

Merito del Movimento 5 stelle, che organizzò a novembre na proiezione pubblica nell'aula gruppi di Montecitorio, è aver acceso i fari su un film che merita essere visto e che potrebbe essere educativo e a servizio dei cittadini che ne vogliono sapere di più,anche in rapporto a ciò che dopo è divenuta la mafia definita dei "colletti bianchi."

Gli interrogativi posti nel corso del film sono tanti. Cosa si intende per trattativa? Quali concessioni in cambio della cessazione delle stragi? Chi assassinò Giovanni Falcone e Paolo Borsellino? Il tutto con una riflessione sui rapporti tra mafia, politica, Chiesa, forze dell'ordine.

Al film seguirà un dibattito con ospiti dal Parlamento ed associazioni impegnate nella lotta alla mafia.

La proiezione avverrà mercoledì 11 marzo alle 20,30 presso il cinema Lucciola a Ladispoli.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 3277868702.

Movimento 5 Stelle Ladispoli

TESTANERA
La Qualità Professionale per te.
LO SPECIALISTA DELLA RIPARAZIONE CAPILLARE

2 PEZZI

GLISS ass. Shampoo ml 250 **2,50**

GLISS ass. Maschera ml 200 **2,99**

PALETTE
Colorazioni ass.
3,30

1,59
FRUCTIS ass. Shampoo ml 250 Balsamo ml 200

2,49
LYCIA Deo vapo ass. ml 75

LYCIA
Assorbenti misure ass.
0,88

bipacco +OMAGGIO
1,99
BABY CLEAN Salviettine bimbo conf. 72x2 pezzi +Salviettine struccanti OMAGGIO

MAURY'S
Salviettine intime struccanti-multiuso conf. 25 pezzi
0,49

FRIA
Salviette struccanti conf. 20 pezzi +5 OMAGGIO
0,99

DOVE ass.
Deo spray ml 150
Deo roll-on ml 50
1,39

INFASIL ass.
Deo spray ml 150
1,99

INFASIL ass.
Deo stick ml 40
1,69

Novità
infasil
infasil UOMO
Infasil Uomo Salvacamicie: rispetta i tessuti, non indurisce le fibre della tua camicia ml 150
infasil DONNA
rigenera
Ricostituisce l'epidermide già dopo 3 ore ml 150
2,49 **2,49**

1,19
NEUTROMED ass. Deo spray ml 150

0,99
NEUTROMED ass. Deo roll-on ml 50

LINES IDEA
Sottile ripiegato-Liberty conf. 16 pezzi
0,99

LINES IDEA
Ultra
Assorbenti misure ass.
0,99

LINES Perla
Assorbenti misure ass.
2,29

AXE
Deo spray ass. ml 150
1,79

LEOCREMA
stick-gloss ass.
0,69

INFASIL
intimo ass. ml 200
1,88

PINO SILVESTRE
intimo delicato-lenitivo ml 250
0,69

0,88
VIDAL intimo ass. ml 250

LINES
Intervallo ripiegato conf. 40+4 pezzi
1,88

0,79
MAURY'S Proteggi slip ripiegato conf. 20 pezzi Assorbenti misure ass.

HUGGIES Unistar Pannolini Tall economy misure ass.
6,30

LEOCREMA
Crema fluida ass. ml 250
1,19

VITALCARE
Shampoo-Balsamo ass. ml 500
1,99

VITALCARE
Latte liscante Gold Oil ml 100
3,99
USO PROFESSIONALE

1,59
GLYSOLID crema scatola-tubo ml 100

GILLETTE gel Series
sensitive ml 200
1,99

WILKINSON
Rasoio extra essential conf.4+2 pezzi
1,99

WILKINSON
Rasoio Xtreme activ-beauty sensitive conf.4+2 pezzi
2,99

LINIDOR
Assorbenti rettangolari conf. 30 pezzi
4,99

LINIDOR
Assorbenti Abbraccio conf. 15 pezzi
misura media **6,60**
misura grande **7,99**

MAGAZZINI Maury's
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

ANGUILLARA (RM) Via Giolitti, 1 (fianco mobilificio Settimi) ORARIO NO STOP
BRACCIANO (RM) Via Arturo Perugini snc
ORARIO NO STOP DOMENICA 9-13/15.30-19.30

CERVETERI - Largo Almunecar, 20 ORARIO NO STOP
LADISPOLI - Via Palermo, 21 ORARIO NO STOP
LADISPOLI - Via Glasgow, 60 ORARIO NO STOP

Offerte valide dal 26 Febbraio al 14 Marzo 2015
salvo esaurimento scorte
www.maurys.it

SINDACI DA TUTTA ITALIA A CERVETERI

NEI GIORNI DI SABATO 7 E DOMENICA 8, PRESSO IL PALAZZO DEL GRANARONE, SI TERRÀ LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DAL COMUNE

DI ALBERTO SAVA

Nei giorni di sabato 7 e domenica 8 marzo 2015, a Cerveteri, presso il palazzo del Granarone, si terrà la manifestazione "Italia in Comune". Una "due giorni" dedicata alla condivisione delle 'buone pratiche' amministrative attuate dai Comuni d'Italia. Saranno gli stessi sindaci ed assessori a descrivere le proprie esperienze virtuose, tra l'altro avendo a disposizione solo cinque minuti di tempo. I risultati dei lavori saranno poi raccolti all'interno di un sito internet (www.italiaincomune.it) che ambisce a diventare una sorta di banca dati delle 'buone pratiche'. I temi in programma sono divisi in cinque sessioni: cultura e turismo, sviluppo sostenibile, terzo settore e legalità, Europa e comunicazione, con una sessione aggiuntiva dedicata a tutte le buone pratiche che non rientravano nelle precedenti sessioni. In più c'è una sessione 'extra' dedicata alle buone pratiche realizzate da realtà non comunali, come per esempio le associazioni. Ogni sessione vedrà la partecipazione di un ospite d'eccezione. Hanno confermato la propria disponibilità l'on.Ilaria Borletti Buitoni (sottosegretario MIBACT), Luciano Violante (già Presidente della Camera dei Deputati), Nicola Zingaretti (Governatore della Regione Lazio), Giuseppe Di Marzo (referente nazionale di 'Libera' sulla campagna Miseria Ladra), Claudio Bocci (presidente di Federculture) e molti altri. L'evento, di caratura nazionale, è stato promosso dai sindaco Alessio Pascucci a cui abbiamo rivolto alcune domande.

Italia in Comune, come nasce questa idea?

"La scintilla è scattata con la considerazione che i problemi che i sindaci italiani affrontano, al netto delle dovute differenze, sono simili se non spesso identici. Poiché nel sistema giudiziario una sentenza fa giurisprudenza, perché anche una delibera non dovrebbe poter costituire un precedente? Da qui l'idea di mettere in rete le 'buone pratiche' è apparsa all'improvviso come fattibile, ed addirittura un'esigenza reale di tutti i primi cittadini italiani. Il 7 ed 8 marzo da Cerveteri lanceremo questa iniziativa, con la nascita di un'associazione e l'avvio di un portale che andrà a costituire un vero e proprio archivio nazionale di buone pratiche, aperto a tutti".

La crisi dei partiti italiani equivale anche alla crisi della politica?

"La scelta di fare rete tra sindaci nasce dalla forte evidenza del fatto che, ormai da anni, è in atto una separazione sempre più netta tra lo Stato centrale e gli Enti locali, nonostante il fatto che i municipi siano le istituzioni deputate a creare e finanziare i servizi primari ai cittadini. Nonostante ciò, da un decennio siamo i Comuni sottoposti a tagli sempre onerosi, tagli che paradossalmente impediscono di garantire i servizi primari ai cittadini, i quali pagano le tasse per averli. Nel 2015 a Cerveteri abbiamo subìto un ulteriore taglio di 2 milioni e mezzo di euro, che ci impedirà di erogare servizi sociali essenziali, come l'assistenza educativa ai portatori di handicap, servizi che lo Stato considera facoltativi. L'esempio che ho appena descritto è solo la punta dell'iceberg che la dice lunga su tutto il resto".

Enti locali sempre meno istituzioni di governo e sempre più esattori per conto dello Stato, cosa fare?

"Il Governo continua ad annunciare ai cittadini una riduzione delle tasse, quando invece costringe noi sindaci a fare gli esattori per conto dello Stato. Il 60% dell'Imu incassato dal Comune di Cerveteri nel 2013 è andato direttamente allo Stato, ed il prelievo forzoso di circa 500mila euro fatto dal governo dalle casse comunali lo scorso dicembre, ci ha poi costretto ad imporre l'IMU sui terreni agricoli. Quel che accade è vergognoso: non si può chiedere ai cittadini di pagare più tasse per avere meno servizi".

Il secondo giorno dei lavori di "Italia in Comune" coincide con l'otto marzo: come entra nella scaletta conclusiva la Giornata Internazionale della Donna?

"La coincidenza della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne con il nostro evento ci ha dato lo spunto per creare un tavolo aperto al mondo dell'associazionismo, che formula proposte agli Enti locali. Accanto allo scambio delle buone pratiche vogliamo mettere in rete anche le idee buone del mondo associativo. Il 7 marzo sarà presente al Granarone, ad esempio, Giuseppe De Marzo, responsabile nazionale della campagna di Libera 'Miseria Ladra', il quale presenterà importanti proposte per la lotta alla povertà".

"Italia in Comune" metterà in rete solo le Buone Pratiche o anche una adeguata protesta contro i tagli del Governo Renzi?

"La sera del prossimo 7 marzo a Cerveteri, per volontà degli amministratori italiani presenti, nascerà l'associazione "Italia in Comune", che continuerà il lavoro di condivisione delle "Buone Pratiche" in rete. diventando anche portatrice di istanze presso gli Enti superiori".

LA PAURA DI NOMINARE IL FEMMINILE

La discriminazione tra uomini e donne, di cui è figlia la violenza di genere, passa anche e soprattutto attraverso il linguaggio. “In Italia numerosi studi a partire dal lavoro Il sessismo nella lingua italiana di Alma Sabatini, pubblicato nell’87 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno messo in evidenza che la figura femminile viene spesso svilita dall’uso di un linguaggio stereotipato che ne dà un’immagine negativa, o quanto meno subalterna rispetto all’uomo. – scrive Cecilia Robustelli, docente di Linguistica Italiana all’Università di Modena, nell’articolo Infermiera sì, ingegnera no?- Inoltre, in italiano(…)la donna risulta spesso nascosta “dentro” il genere grammaticale maschile, che viene usato in riferimento a donne e uomini (gli spettatori, i cittadini, ecc.). Frequentissimo è anche l’uso della forma maschile anziché femminile per i titoli professionali e per i ruoli istituzionali riferiti alle donne: sindaco e non sindaca, chirurgo e non chirurga, ingegnere e non ingegnera, ecc. Forti richiami a rivedere questa tradizione androcentrica sono arrivati da diversi settori della società, dall’accademia e dalle istituzioni di molti paesi europei (…) In Italia la Direttiva Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche ha rinnovato qualche anno fa (2007) la raccomandazione a usare in tutti i documenti di lavoro un linguaggio non discriminante (…). Molte amministrazioni hanno aderito a questo invito e la stessa Accademia della Crusca ha collaborato con il Comune di Firenze al progetto Genere&linguaggio e alla pubblicazione delle prime Linee guida per l’uso del genere nel linguaggio amministrativo.” “Un uso più consapevole della lingua- conclude Cecila Robustelli - contribuisce a una più adeguata rappresentazione pubblica del ruolo della donna nella società, a una sua effettiva presenza nella cittadinanza e a realizzare quel salto di qualità nel modo di vedere la donna che anche la politica chiede oggi alla società italiana. È indispensabile che alle donne sia riconosciuto pienamente il loro ruolo perché possano così far parte a pieno titolo del mondo lavorativo e partecipare ai processi decisionali del paese. E il linguaggio è uno strumento indispensabile per attuare questo processo”. Ed è in virtù del diritto di pari dignità e pari opportunità, che l’associazione Senoraquando-Cerveteri , presa carta e penna, ha scritto al Comune di Cerveteri, per invitarlo ad adeguare la comunicazione istituzionale al linguaggio non sessista, facendo propria la richiesta giunta da due associazioni di donne, il Coordinamento Se non ora quando? e UDI, Unione Donne in Italia. L’argomento, insieme a quello della necessità di liberare le città dalle pubblicità sessiste, sarà affrontato in occasione dell’evento Italia in Comune sabato 7 marzo alle ore 17.00, nell’aula consiliare del Granarone, da Carla Cantatore, componente della segreteria UDI, che nella lettera inviata al Comune di Cerveteri, così spiega l’ostinata resistenza del linguaggio sessista: “Si declina al femminile un contenuto per tradizione associato al maschile. La preferenza per l’uso del maschile, molto diffusa anche fra le donne, riflette da parte di queste ultime esitazione e timore ad accettare che certe figure professionali siano riconducibili a donne. Esitazione e timore ad essere titolari di potere. Da parte maschile, ribadisce implicitamente come ruoli e incarichi istituzionali e professionali siano “di diritto” e per “tradizione” maschili”. Usare il maschile per le donne che ricoprono ruoli di prestigio non solo disconosce l’identità di genere, ma nega il femminile e in qualche modo nasconde le donne”.

INGEGNERA, ASSESSORA E ARCHITETTA: CE LO DICE LA CRUSCA. UDI E SNOQ INVITANO PASCUCCI AD ADEGUARE LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE AL LINGUAGGIO NON SESSISTA

8 MARZO SOTTO IL SEGNO DELL’ARTE

TRIS D’ASSI PER LA GIORNATA DELLA DONNA: RECITAL DI TEARTE “LA TUA OMBRA MI ILLUMINA” CALENDARIO ARTISTICO DI CARLO GRECHI, MOSTRA DI CERAMICA DI TEMPOART-STUDIO

Una Giornata Internazionale della Donna sotto il segno dell’arte sarà quella che verrà celebrata a Cerveteri domenica 8 marzo, alle ore 18.00 presso Sala Ruspoli a Piazza Santa Maria. Tre eventi d’eccezione dedicati alle donne per un’unica location: l’atteso recital di Tearte, La tua ombra mi illumina, il calendario artistico del maestro Carlo Grechi (quest’anno di una bellezza unica, un acquerello suggestivo, con una donna di spalle seduta su una spiaggia, in contemplazione di un orizzonte sereno), e dulcis in fundo, la mostra di ceramiche di TempoArt-Studio. Tre eventi imperdibili, ad ingresso libero, organizzati in collaborazione con Senoraquando-Cerveteri e con il patrocinio e il contributo del Comune di Cerveteri.

Un prezioso regalo per tutta la cittadinanza che mette in gioco artisti di notevole spessore culturale oltre che di grande talento. “Il titolo del recital, La tua ombra illumina, è chiaramente riferito alla donna ed è liberamente ispirato ad un verso di un sonetto di Shakespeare – spiegano in una nota gli autori- sono questi lampi di verità che noi adoperiamo come chiavi per esplorare un mondo in cui la donna è apprezzata, è vista come fonte di ispirazione, è protagonista e artefice di imprese che hanno come metro di paragone un cielo stellato, un arcobaleno, non misurate certo col centimetro o con la bilancia. Quello che ci auguriamo è un mondo più femminile e meno muscolare, che trova il riflesso nelle scelte di prosa, poesia, video e musica che proporremo nel recital. Un cast quasi tutto al femminile, che vede Laura Laurini e Gianni D’Ianni interpreti ed ideatori del recital, con la partecipazione di Carla Ciani e Candida Scanu e alla viola Elisabetta Tedeschi. Audio- video a cura di Alessandro Mezzasalma. Un momento molto importante, all’interno della manifestazione, sarà costituito dalla presentazione del calendario che il maestro Carlo Grechi annualmente dedica alle donne. Un’opera imperdibile e una presenza che ci onora e ci rende fieri della ormai pluriennale condivisione di questo evento. Un grazie particolare va all’associazione Senonoraquando-Cerveteri per aver scelto noi e per averci inserito all’interno di una giornata che vede altre iniziative, fra cui la mostra di ceramica dedicata alle donne a cura dell’associazione TempoArt-Studio”.

CENTRO STORICO, PARTE IL RESTYLING

PARTE LA RIPAVIMENTAZIONE DI VIA CHIRIELETTI, APPALTATI I LAVORI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CUORE DELLA CITTÀ

Diventa realtà il progetto di ripavimentazione della rete viaria di Cerveteri. Dissestata da anni di incuria, degrado ed usura del tempo. A breve partiranno infatti i lavori per la riqualificazione delle strade del centro storico ed in particolare la prima tranche di interventi. Sono inoltre già pronti gli stanziamenti per la seconda tranche di lavori per il completamento del restyling delle strade del quartiere più antico. Si è infatti conclusa con l'affidamento dell'appalto la gara pubblica indetta dall'amministrazione, i lavori sono stati finanziati con risorse del bilancio comunale per uno stanziamento di 165.000 euro e un importo totale dei lavori, al netto del ribasso d'asta (del 31,6%) di 145.000 euro.

"I nostri uffici – ha spiegato il Vice sindaco e Assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Zito – hanno vagliato ben 103 proposte ammesse alla gara e presentate da ditte provenienti da tutta Italia. I lavori sono stati aggiudicati dalla ditta Cacciapuoti, con sede a Civitavecchia. Gli interventi riguarderanno la pavimentazione con cubetti di selce di via Agillina e via Roma. Da crono programma i cantieri dovrebbero protrarsi per circa tre settimane". Intanto, sono partiti i lavori di ripavimentazione completa di via Chirieleti. "Abbiamo dato priorità a questa strada – ha spiegato Zito – perché è una delle principali arterie di collegamento della città e per la presenza della scuola materna Roberto Luchetti. I lavori, salvo l'arrivo del maltempo, stanno procedendo speditamente e riguarderanno tutto il tratto stradale dall'incrocio con via Fontana Morella e il tratto già ripavimentato pochi mesi dopo il nostro insediamento. Proseguono, intanto, gli iter per avviare gli interventi programmati per Cerenova e per altre strade del territorio.

La messa in sicurezza di via Chirieleti è il primo intervento del nostro piano di riqualificazione della parte bassa di Cerveteri, e in particolar modo del quartiere Tyrsenia, che da troppi anni attendeva delle risposte. Ricordo che nell'ultimo bilancio comunale abbiamo stanziato 250.000 euro per ripavimentare le prime strade del Tyrsenia e stiamo cercando di avviare la gara d'appalto nel più breve tempo possibile. Nei prossimi bilanci che competono alla nostra Amministrazione, come ci siamo impegnati a fare nel corso dell'incontro pubblico con i cittadini, individueremo altre risorse da destinare alle strade del quartiere".

ARRIVANO LE PENSILINE

DOPO LE LAMENTELE DEI PENDOLARI TRENITALIA ANNUNCIA LA LIETA NOVELLA

Pascucci chiama, Trenitalia risponde. Marzo ha portato insperate e buone notizie per i pendolari di Marina di Cerveteri. La Direzione Centrale del Lazio di Trenitalia ha infatti annunciato che entro poche settimane saranno installate le pensiline sui binari della stazione ferroviaria.

Le tettoie, due per marciapiede, eviteranno ai viaggiatori di buscarsi la pioggia in inverno ed il solleone in estate dato che lo scalo è privo di una sala d'aspetto. Entro la tarda primavera saranno realizzate anche le sedute lungo le banchine, così come era stato chiesto anche dal comune di Cerveteri con una lettera ufficiale inviata ai dirigenti di Trenitalia. Stessa istanza era stata avanzata di recente dal Codacons con una apposita petizione popolare che aveva raccolto centinaia di sottoscrizioni.

"È una notizia che apprendiamo con soddisfazione – afferma il sindaco Alessio Pascucci – essendo la stazione di Marina di Cerveteri frequentata quotidianamente da oltre 5.000 pendolari che lamentavano l'assenza di alcuni servizi.

Ora ci attendiamo anche l'installazione di emettitrici automatiche visto che da tempo è stata chiusa la biglietteria ferroviaria".

Niente da fare, almeno per ora, per la realizzazione di un varco d'accesso diretto nello scalo dall'area del parcheggio di via Perusia, in modo da rendere più agevole la salita dei pendolari sui vagoni. Per motivi di sicurezza Trenitalia ha specificato che non sarà possibile realizzare un accesso pedonale che colleghi il posteggio al primo marciapiede della stazione. Aprire un varco così decentrato rispetto al sottopasso potrebbe infatti indurre qualcuno ad incauti attraversamenti dei binari.

La società ferroviaria ha anche comunicato che si stanno valutando ulteriori progetti di fattibilità per facilitare l'accesso alla stazione. Un'altra buona notizia intanto è arrivata per gli utenti. E' stato infatti riaperto l'accesso alla stazione ferroviaria dal versante di Campo di Mare, il sentiero è stato spianato e pavimentato con materiale naturale.

"Lavori effettuati a costo zero per le casse comunali – prosegue Pascucci – essendo stati realizzati dalla società Ostilia, proprietaria della lottizzazione di Campo di Mare. La municipalizzata Multiservizi caerite, inoltre, sta provvedendo all'illuminazione del percorso che conduce alla stazione ferroviaria".

SALIRE SU UN PULLMAN A CERENOVA SIGNIFICA INIZIARE UN CALVARIO TRA PERICOLI E DISAGI

DI GIOVANNI ZUCCONI

L'ODISSEA DEI PENDOLARI DEL COTRAL

Oggi parleremo di un problema che riguarda i pendolari di Marina di Cerveteri. Per una volta non racconteremo di treni e di stazioni ferroviarie impraticabili quando piove, ma delle avventure di nostri concittadini che, per scelta o per necessità, utilizzano i mezzi del COTRAL per raggiungere i loro posti di lavoro. Il problema è di quelli curiosi, che solo a raccontarlo ti sembra strano. Stiamo parlando di una frazione circa 5.200 abitanti stabili, quindi non proprio un piccolo borgo. Nonostante questo, nessun mezzo del COTRAL entra dentro Marina di Cerveteri, ma carica e scarica i passeggeri solo in fermate comodamente poste sulla trafficatissima e pericolosissima Aurelia. E' evidente che il problema non sta solo nel fatto che le fermate siano poste mediamente troppo lontano dalle abitazioni, ma nel rischio che quotidianamente corrono i pendolari quando devono attraversare l'Aurelia. Per evidenziare meglio la situazione in tutta la sua pericolosità, cominciamo con il dire che nelle due fermate, poste in prossimità dei due semafori siti all'ingresso di Marina di Cerveteri, non ci sono nemmeno delle strisce pedonali a tutela dell'attraversamento. Ma se anche ci fossero, solo un pazzo le utilizzerebbe a cuor leggero. Ogni attraversamento è in prossimità di un incrocio regolato da un semaforo che, per come è stato progettato, non garantisce mai che l'attraversamento non sia percorso anche da automobili, che certo non si aspettano di trovarsi di fronte un pedone. In altre parole, per ognuno dei quattro verdi previsti dai semafori (tre sul secondo incrocio), ci possono essere delle automobili che percorrono l'attraversamento rischiando di investire il pedone. Ve lo immaginate una persona anziana o con limitate capacità motorie che deve affrontare questa roulette russa per tornare a casa? Circolano storie di signore che, disperate dopo numerosi tentativi di attraversare il pericolosissimo incrocio, hanno chiamato il loro marito per farsi venire a prendere con la macchina. Stiamo parlando di situazioni pericolose che quotidianamente vengono affrontate da tutti i pendolari che abitano a Marina di Cerveteri e che utilizzano il COTRAL per spostarsi. Per conoscere cosa sta facendo l'Amministrazione comunale di Cerveteri per risolvere questo problema, abbiamo intervistato il Vicesindaco e Assessore alle opere pubbliche e bilancio, Giuseppe Zito.

Assessore, è a conoscenza del grave pericolo che corrono i pendolari di Marina di Cerveteri che utilizzano il COTRAL per i loro spostamenti?

"Lei si riferisce alle fermate del COTRAL poste sull'Aurelia. Si, ne sono a conoscenza, anche se devo riconoscere che il problema andava sicuramente affrontato prima. E' purtroppo una questione complessa, di non facile soluzione con interventi ordinari. Va garantita la sicurezza dell'attraversamento, e questa può essere assicurata solo con un sottopassaggio o con un passaggio sopraelevato. Queste soluzioni sono state adottate, in analoghe situazioni, a Massimina, ad Aranova e a Palo, per fare alcuni esempi. Questo fa intuire che purtroppo il problema della sicurezza degli attraversamenti sulle strade statali si può affrontare solo con soluzioni strutturali. Non sono ancora riuscito a parlare con i dirigenti dell'ANAS, e quindi non le so ancora dire quali potrebbero essere le loro proposte per realizzare i nostri attraversamenti in piena sicurezza. Queste naturalmente dipenderanno dalla normativa vigente sulle le strade statali, e dai soliti problemi di bilancio. Spero di potere incontrare i dirigenti ANAS a breve. Appena so qualcosa contatterò la Redazione de l'Ortica in modo che possiate informare i vostri lettori".

Non sarebbe più facile eliminare le fermate sull'Aurelia e fare entrare gli autobus del COTRAL dentro Marina di Cerveteri, e qui realizzare le fermate?

"Anche se questa sembrerebbe la soluzione più semplice, purtroppo non è facilmente percorribile. Innanzitutto, specialmente durante l'estate, non ci sarebbe una facile convivenza tra i residenti e villeggianti, e i numerosi, grossi autobus che percorrerebbero le strade di Marina di Cerveteri. Ma soprattutto ci sarebbe un problema di viabilità: le strade e le rotonde non sono state pensate per far circolare e fare invertire facilmente la marcia ai grossi mezzi. Per realizzare le fermate dentro il paese, garantendo la sicurezza di tutti, sarebbero quindi necessari alcuni interventi infrastrutturali di adeguamento della rete viaria. Ci siamo confrontati su questo tema, in maniera informale, con i vari consiglieri e con il Sindaco. Tutti, a parte forse il consigliere Campolongo, siamo scettici su questa soluzione. A mio parere può essere un'eventualità da prendere in considerazione solo se l'ANAS non riesce, per un qualsiasi motivo, a realizzare le infrastrutture per un attraversamento sicuro".

Non sarebbero anche necessarie delle pensiline da mettere sulle fermate, per garantire una protezione contro le intemperie ai viaggiatori in attesa degli autobus?

"Ho parlato su questo tema con un dirigente di IPAS, il concessionario della pubblicità, per proporgli di installare a loro spese le pensiline sull'Aurelia. Mi ha risposto che l'ANAS, nel nostro caso, non permette di installare delle pensiline per motivi di sicurezza".

Chiudiamo questo articolo con una considerazione amara. A Marina di Cerveteri, che tu prenda il treno o l'autobus per spostarti, in caso di pioggia ti dovrai sempre bagnare. In un'era dove si realizzano opere di ingegneria straordinarie, nella nostra stazione ferroviaria non si possono realizzare delle pensiline perché i marciapiedi sono troppo stretti, e nelle fermate degli autobus non si possono costruire per motivi di sicurezza. Come Fantozzi, comincio ad avere un leggerissimo sospetto che qualcuno ci stia prendendo per il sedere. Credo che ANAS, COTRAL e RFI, vadano affrontati con maggiore determinazione. Non ci possiamo bere sempre tutto.

SCUOLE IN CONCORRENZA: NON È TUTTO ORO

Si sono appena concluse le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie (RSU) all'interno di tutte le scuole della Penisola. I risultati su chi rappresenterà le diverse sigle sindacali nella scuole cerveterane saranno resi noti la prossima settimana. Sono elezioni che coincidono con l'iniziativa del Governo Renzi di "cantierare" il progetto, contestatissimo, della Buona scuola, e che avvengono dopo la "rivoluzione", anche questa contestata, del Dimensionamento dei circoli didattici, conclusosi nel 2013. Semplificando al massimo, col dimensionamento si sono accorpati, attraverso un doppio travaso, all'interno di ogni circolo scolastico, sia le classi della scuola materna che quella delle elementari che quelle della media inferiore. Lo scopo precipuo di tale riorganizzazione consisteva anche nel tentativo, non riuscito, di ottenere un notevole risparmio di costi di gestione, visti i tempi di vacche magre. Perché si sa che i tagli nel nostro Bel Paese colpiscono come mannaia l'istruzione lasciando inalterate invece le spese per le più sofisticate macchine da guerra.

"ISTITUTI A CACCIA DI CLIENTI: UN BENE PER LA LIBERTÀ DI SCELTA DELLO STUDENTE, UN DANNO IN TERMINI OCCUPAZIONALI ED ECONOMICI. COSA INTENDE FARE L'AMMINISTRAZIONE?"

Uno dei risultati, tangibilmente visibile, di tale dimensionamento è stato invece la crescente problematica legata alla "concorrenza" tra i vari Istituti Comprensivi per trovare "clienti". Ora se è legittimo che i genitori abbiano l'assoluta libertà nello scegliere la scuola per i propri figli, è altrettanto vero che questo può determinare squilibri e procurare danni alla immagine della scuola pubblica con ripercussioni anche sul piano economico e dell'occupazione.

Sembrerebbe infatti, più voci lo confermerebbero, che nelle preiscrizioni per il nuovo anno scolastico, si presenti uno squilibrio nel numero delle iscrizioni alle elementari nei due grandi Istituti Comprensivi del capoluogo etrusco.

Se questo fosse vero potrebbe determinare il venir meno di tre classi elementari all'Istituto Comprensivo Cena, con la conseguenza di insegnanti perdenti posto, ed un danno per il venir meno della continuità didattica ed un ancora più illogico svuotamento di aule e conseguente probabile necessità di trovarne altre nell'altro plesso. Insomma in breve: uno spreco a cui si dovrà aggiungere un ulteriore costo. Se così fosse alla "faccia" della razionalità e del risparmio.

Due plessi distinti come erano prima del dimensionamento avrebbero avuto la necessità, così come è avvenuto, di adeguare in negativo l'orario a quello imposto dalle necessità del trasporto scolastico?

La nuova struttura predisposta come refettorio per il tempo pieno alle elementari della Salvo D'Acquisto quanto ha inciso in termini di occupazione di spazi e in esborso di soldi pubblici? E quanto potrebbe o dovrebbe essere ulteriormente ampliata tale area se, come sembra, ci sarà un aumento quantomeno di altre due classi? Sarebbe stato lesivo della libertà di scelta delle famiglie offrire il tempo pieno solo alla Cena che già aveva un locale mensa anche se con i doppi turni? Domande, riteniamo, legittime.

Non sarebbe il caso che l'Amministrazione comunale con tutte le dovute cautele si facesse carico di quanto è avvenuto e avverrà? Ci sono altri motivi per cui questo squilibrio sta accadendo? E se ci fossero non sarebbe il caso di farsene compartecipi con tutte le Istituzioni che rappresentano la Scuola, dalle Direzioni didattiche, al corpo docente, alle RSU, agli Assessorati competenti nel merito?

Lettera Firmata

SOSTIENI LA RICERCA CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA: IL 7 E 8 A CERVETERI LE GARDENIE DELL'AISM

Sabato 7 e domenica 8 marzo torna in oltre 3000 piazze italiane l'appuntamento con la solidarietà e la ricerca in favore della Sclerosi Multipla. Torneranno infatti in Piazza Aldo Moro a Cerveteri le Gardenie dell'AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla. L'AISM e l'Amministrazione comunale di Cerveteri invitano la cittadinanza a visitare il banchetto informativo allestito dai volontari del Centro di Solidarietà Cerveteri e dall'Associazione AUSER.

"Acquistando queste bellissime piantine – ha dichiarato Francesca Cennerilli, Assessore alle Politiche alla Persona del Comune di Cerveteri – si sosterrà non solo la raccolta fondi per finanziare la ricerca scientifica dell'AISM sulla sclerosi multipla, ma si offriranno importanti risorse per garantire i servizi di assistenza e supporto all'autonomia alle persone colpite da questa malattia. Invito i Cittadini a sostenere questa iniziativa e colgo l'occasione per ringraziare sentitamente, a nome di tutta l'Amministrazione comunale tutti i volontari e le volontarie per la sensibilità dimostrata nei confronti di questa iniziativa".

La sclerosi multipla è una malattia cronica, imprevedibile e spesso invalidante; una delle più gravi del sistema nervoso centrale.

Il 50% delle persone affette dalla sclerosi multipla sono giovani, cui spesso la malattia viene diagnosticata tra i 20 e i 40 anni, nel periodo della vita più ricco di progetti.

Oggi, grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, ci sono terapie in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone con sclerosi multipla, ma purtroppo la causa e la cura risolutiva non sono state ancora trovate. Per questo è indispensabile continuare a sostenere la ricerca.

DILAGA L'ABBANDONO SCOLASTICO

La Buona Scuola? Secondo le stime della Commissione Europea l'Italia è tra i 5 paesi comunitari con il più alto tasso di abbandono scolastico.

Proprio mentre in Italia si parla di migliorare la scuola, come un fulmine a ciel sereno ecco i dati pubblicati dalla Commissione Europea che evidenziano un tasso di abbandono scolare tra i più alti d'Europa. Nel nostro Paese infatti il 17,6% degli studenti non completa le scuole superiori, questa percentuale è ancora più drammatica nel Mezzogiorno dove sale al 25%.

LA COMMISSIONE UROPEA CONFERMA CHE L'ITALIA È TRA I 5 PAESI COMUNITARI CON IL PIÙ ALTO TASSO DI ABBANDONO NEGLI ISTITUTI SUPERIORI

L'Unione Europea ha un obiettivo ambizioso che è quello di portare il tasso di rinuncia agli studi sotto il 10% entro il 2020. Molti paesi tra cui Germania, Francia e Regno Unito stanno andando nella giusta direzione mentre in Italia la dispersione scolare è ancora troppo alta.

Al di là del dato statistico, sarebbe interessante riflettere sul motivo di tali scelte.

Il Centro Studi Futuramente di Cerveteri ha lanciato un sondaggio su un campione di 100 (ex) studenti che hanno abbandonato gli studi e sono emerse delle riflessioni interessanti…e forse un po' inquietanti.

La quasi totalità dei ragazzi ammette che la ragione principale per cui sostengono di aver abbandonato gli studi è l'immaturità e la loro mancanza di impegno e spirito di sacrificio.

Tuttavia non mancano le critiche alle istituzioni scolastiche ritenute demotivanti e troppo "vecchio stampo". Forse però la considerazione più preoccupante è che molti ragazzi hanno perso la fiducia nel futuro, non credono che la scuola possa aiutarli ad essere adulti migliori e ad avere un impiego più gratificante.

E così questo sondaggio ci lascia amareggiati nel prendere atto che proprio i giovani, che dovrebbero essere ricchi di entusiasmo, positività e sogni per il futuro si stanno lentamente rassegnando.

La speranza è che la scuola e le famiglie, insieme, affrontino questa preoccupante realtà, scegliendo di continuare a lottare per trasmettere messaggi positivi e carichi di entusiasmo per questi ragazzi, adulti di domani.

Elena Biondini Centro Studi Futuramente

Futuramente
centro studi
RIPETIZIONI
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
CORSI DI INGLESE
CORSI DI INFORMATICA
Il tuo futuro inizia da qui
RISULTATI GARANTITI INSEGNANTI ALTAMENTE QUALIFICATI
CERVETERI (RM) VIA SETTEVENE PALO 45/D TEL. 06 83086620 - CELL. 329 2624969
www.futuramenteweb.it - info@futuramenteweb.it

APERTA GIORNO E NOTTE 24 ORE SU 24
Farmacia
Demichelis Carlo

Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!

La farmacia
del dott. Carlo Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.

Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.

Via Ancona, 76 - Ladispoli
tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

NEWS

DAL TEATRO AL LIBRO CORSO PER SCUOLE ELEMENTARI

Con lo spettacolo gratuito offerto di recente, presso il teatro San Giuseppe, alle classi terze, quarte e quinte elementari di Santa Marinella, è stato avviato il progetto "Dal teatro al libro": una proposta dell'associazione culturale Teatro di Carta, presentata nel bando Cariciv 2014 e promossa dal Consigliere Comunale Andrea Passerini. Il progetto ha ricevuto il finanziamento della Fondazione per la sua attuazione e si avvale della partecipazione dei Comuni di Santa Marinella e di Montalto di Castro. Dopo aver assistito allo spettacolo teatrale "Il Libro delle Ombre", di e con Chiara Carlorosi e Marco Vergati, in cui è centrale il tema della scrittura e della creazione artistica in generale, da questa settimana gli alunni si cimenteranno nella fase successiva, in cui incontreranno attori e autori dello spettacolo per approfondirne le tematiche, e per discutere sulle modalità di creazione di un racconto. Infine, toccherà a loro stessi diventare protagonisti, inventando una storia e curandone la stesura. Al termine del percorso ci sarà la stampa di un libro, che raccoglierà alcuni dei racconti inventati dai ragazzi. Il libro verrà distribuito in tutte le classi partecipanti e nelle biblioteche dei due Comuni. Per il Sindaco Roberto Bacheca "questo progetto è un ulteriore segno dell'impegno dell'Amministrazione nelle politiche giovanili, in particolar modo nelle azioni che stimolano il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei nostri ragazzi. Sono curioso di leggere il libro che riusciranno a scrivere". Il Consigliere Comunale Andrea Passerini sottolinea il contributo di chi si è adoperato per l'iniziativa: "un doveroso ringraziamento va al parroco Don Salvatore Rizzo, alla preside Dott.ssa Velia Ceccarelli e alla vice preside Dott.ssa Francesca Chinappi, all'Assessore Rosanna Cucciniello e alla responsabile dell'Ufficio Politiche Giovanili, Sabrina Giacchetta, che hanno collaborato all'organizzazione di un progetto di alto valore sociale, a costo "zero" per l'Amministrazione Comunale".

NEWS

"SUL CASTELLO ZINGARETTI NON HA MANTENUTO GLI IMPEGNI ASSUNTI"

"Leggo con stupore e disappunto dell'accordo sottoscritto tra la Regione Lazio e l'Agenzia del Demanio che da il via ad una partnership con i privati per la gestione del Castello di Santa Severa". A parlare, con evidente amarezza, è stato il Sindaco di Santa Marinella Roberto Bacheca che non ha lesinato critiche al presidente regionale Zingaretti. "E' inammissibile – continua Bacheca – continuare a subire decisioni dall'alto senza il minimo coinvolgimento delle tante realtà territoriali che da anni si battono per la riapertura ed evitare la "svendita" del Castello di Santa Severa. Abbiamo atteso invano, a questo punto, un riscontro dal Presidente Zingaretti, il quale aveva garantito che il Comune, i comitati e le associazioni sarebbero state coinvolte e interessate all'argomento, e invece ci troviamo ancora una volta con una decisione presa a tavolino. Convocherò nei prossimi tutti coloro fin qui coinvolti – aggiunge il Sindaco – per riprendere un cammino di dissenso civile nei confronti di questa decisione. Zingaretti, non ha rispettato nemmeno una parola di quanto si era impegnato a fare la scorsa primavera, quando in pompa magna si apprestava ad aprire il famigerato cancello del Castello alle visite guidate. Ora basta – conclude Bacheca – il tempo dell'attesa è finito. Vogliamo risposte chiare e tempi chiari sulla riapertura e il futuro utilizzo del Castello di Santa Severa, visto che i lavori di ristrutturazione si sono conclusi ormai da due anni e non è più concepibile continuare a tenerlo serrato ai concittadini, alle associazioni culturali ed ai turisti".

EDILIZIA CONTE S.R.L.
PREMIO CAMPIDOGLIO 1979 - PREMIO ITALIA 1995
GARANZIA - AFFIDABILITÀ - SERIETÀ
DALLA "A" ALLA "Z" PER LA COSTRUZIONE PER I TUOI HOBBY - CERAMICHE - SANITARI
PIETRE PER RIVESTIMENTI - ATTREZZATURE PER CANTIERI
LEGNAMI - CAMINETTI - ecc...
Via del Campo Sportivo, 9 - Ladispoli (Roma) - Tel. 06 9910655 - 06 9949349 - Mobile 335 8721116 - 320 7570098
ediliziacontesrl@libero.it - ediliziacontesrl@pec.it - ediliziaconte@libero.it

massimi
ECO SOLUZIONI
TUTELARE L'AMBIENTE È L' IMPEGNO
CHE PORTIAMO AVANTI DA 35 ANNI
CON COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ
PRONTO INTERVENTO FOGNATURE H24
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI,
SPECIALI, PERICOLOSI E RECUPERABILI
PULIZIA MANUALE E MECCANIZZATA DI STRADE
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
GESTIONE ISOLA ECOLOGICA
BONIFICHE AMBIENTALI
Massimi Aurelio e Figli s.r.l.
Via Siracusa, 1 - 00055 Ladispoli (RM)
Tel: 06 99 22 36 15 - 06 99 11 931
Fax: 06 99 22 68 40
Numero Verde 800 600701
www.massimiecologia.it
info@massimiecologia.it

I MACACHI DA SALVARE

IN SUBBUGLIO GLI ANIMALISTI CONTRO CNR ED ENEA PER EVITARE A 85 SCIMMIE UNA ORRIBILE FINE

DI GRAZIAROSA VILLANI

Sicuramente una soffiata, una fuga di notizie trapelata dal centro Enea della Casaccia, un "sito sensibile" ultra sorvegliato posto all'estremo limite del Comune di Roma, al confine con quello di Anguillara. Oltre allo stoccaggio di fusti di rifiuti radioattivi in attesa di essere trasferiti (ma quando?) al deposito di stoccaggio nazionale definitivo, il centro di ricerche è ora tra delle polemiche per la "detenzioni" a fini di sperimentazione scientifica di 85 scimmie, delle quali 65 macachi. A detenerli è un istituto del Centro Nazionale delle Ricerche, l'Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia (IBCN) (nato nel dicembre 2010) dalla fusione di gruppi di ricerca dell'Istituto di Neurobiologia e Medicina Molecolare, dell'Istituto di Biologia Cellulare e dell'Istituto di Neuroscienze), che alla Casaccia ha "affittato" gli spazi dove ha collocato uno stabulario. Per farne cosa? Dalle indicazioni del sito dello stesso IBCN si tratta di "uno stabulario di primati per lo studio di procedure e metodologie di utilizzo dei primati non umani nelle neuroscienze". I primati vengono impiegati per sperimentazioni legate agli studi avviati dal premio Nobel Rita Levi Montalcini che individuò il Nerve Growth Factor (NGF) o fattore di crescita nervoso. Gli animalisti sono scesi sul piede di guerra e come già avevano fatto contro Roberto Caminiti, ordinario di Fisiologia umana accusato di condurre sperimentazioni su macachi alla Sapienza di Roma, hanno ora preso di mira l'Enea e il Cnr affinché sia posta fine all'impiego di questi primati nella ricerca scientifica. Lo hanno fatto con un vasto seguito che ha investito anche due deputato del Movimento Cinque Stelle, Mirko Busto e Paolo Bernini, che sulla questione hanno depositato una interrogazione al ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sulla questione il 28 febbraio scorso di è tenuto il convegno ad Anguillara "Sperimentazione e macachi", organizzato anche in collaborazione con il Comune di Anguillara, al quale ha fatto seguito un ennesimo sit in davanti al centro di ricerche Enea. Il giovedì precedente, intanto, i due deputati grillini hanno potuto accedere al centro e verificare il numero dei primati "detenuti". La questioni è tutt'altro che chiusa. Mentre sia dall'Enea che dal Cnr le repliche sono scarse e frammentarie (il dirigente ha ammesso che dal marzo 2013 i primati non sono sottoposti a sperimentazioni), la procura della Repubblica di Civitavecchia ha aperto una indagine. Molto agguerriti gli animalisti. "Siamo decisi ad arrivare fino in fondo" ha commentato Walter Caporale, presidente dell'Associazione Animalisti Italiani Onlus. Si rinnova

l'ennesimo dilemma a metà tra etica e scienza. "In molti casi, i primati non umani – si legge in un documento dell'Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia per le loro somiglianze con l'uomo, rappresentato modelli ideali in molti campi della ricerca, per es. per studi su malattie neurodegenerative (Alzheimer, Parkinson, Sclerosi Multipla), infettive (HIV, malaria, epatite, etc.), ricerca sul cancro, patologia della riproduzione e sviluppo di nuove terapie (vaccini, terapia genica,).
La somiglianza con l'uomo e le elevate capacità sensoriali e conoscitive di questi animali – prosegue il documento - li rende modelli ideali, ma, d'altra parte, sollevano questioni etiche sulla liceità del loro utilizzo. Di fatto, la comunità scientifica internazionale riconosce elevati standard etici all'uso di questi animali e ne raccomanda l'impiego solo quando non esistano alternative valide". Ma gli animalisti non ci stanno. I macachi? "Rimandiamoli a casa".

un nome, una garanzia
Superall 2000

La Superall 2000 è leader a Ladispoli e nel Lazio per la sostituzione di qualsiasi tipo di serratura. Siamo costantemente a lavoro con le autorità che ci chiamano per eseguire gli sfratti o per entrare nelle case laddove ci sia bisogno di aprire una porta. Non c'è serratura che non riusciamo ad aprire, addirittura per alcuni tipi riusciamo a compiere il nostro lavoro senza danneggiare o dover sostituire la serratura stessa.

I nostri servizi sulle serrature sono i seguenti:
- Apertura e sostituzione serrature standard
- Apertura e sostituzione serrature con cilindro europeo
- Aperture senza rottura della porta
- Sfratti amministrativi con ufficiale giudiziario

Pasquale il mago delle SERRATURE

*Per gli interventi urgenti e lontani, la Superall 2000 ha a disposizione un suo **aereo** ed un suo **elicottero**. Saremo da voi nel minor tempo possibile con tutta la nostra esperienza, siamo reperibili 24 ore su 24 festivi inclusi.*

N.B.: i prezzi si intendono IVA e montaggio esclusi - offerta valida per misure standard 90x210 - 80x210 - fino ad esaurimento scorte

PRONTO INTERVENTO
Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura
S.O.S.

Via Livorno, 68 (ang. Viale Italia) - 00055 Ladispoli (Rm)
Tel. 06.99220258 - Cell. 339.6912444 - www.superall2000.it

SALUS
MEDICAL CENTER

VISITE SPECIALISTICHE
RADIOLOGIA *
ORTOPANORAMICA DIGITALE
MAMMOGRAFIA LOW DOSE
MOC – TAC 3D SPIRALE
DENTAL SCAN
ECOGRAFIA 4D
ELASTOSONOGRAFIA
ECOCOLOR DOPPLER
ECOCARDIOGRAMMA
FISIOKINESITERAPIA *
ASSISTENZA INFERMIERISTICA
ANALISI CLINICHE *
RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE

*CONVENZIONI: S.S.R. - ENTI - ASSICURAZIONI

SALUS MEDICAL CENTER
VIA ANCONA 94 – LADISPOLI
TEL. 069949944 – www.grupposalus.net
lun/ven 7.30/13.00 – 15.00/19.00 sab. 7.30/12.30

IRMED
(Fisiokinesiterapia)
P.ZZA ODESCALCHI 5 – LADISPOLI
TEL.069946265 – www.grupposalus.net

Ortica
Salute Benessere

A CURA DEL DOTT. ALDO ERCOLI

EPILESSIA, QUESTA SCONOSCIUTA

QUALI LE ALTERNATIVE OMEOPATICHE SE IL PAZIENTE SOSPENDE VOLONTARIAMENTE LA TERAPIA CONVENZIONALE?

Le crisi epilettiche possono essere "parziali" o "focali" (quando iniziano da un area corticale localizzata) oppure crisi "generalizzate" (area diffusa celebrale). Quelle parziali possono essere "complesse" (perdita o alterazione dello stato di coscienza) oppure "semplici" (senza menomazione dello stato mentale). Gli attacchi epilettici generalizzati possono essere secondari ad una crisi parziale con convulsioni tonico-cloniche ("grande male") che partono da un'improvvisa perdita di coscienza della stabilità posturale, contrazione tonica con tendenza a mordersi la lingua e rigidità con estensione (fase tonica), seguita da spasmi ritmici dei muscoli (fase clonica). La ripresa dello stato di coscienza è graduale, con conseguente disorientamento e stato confusionale. Nelle crisi di assenza ("piccolo male"), si assiste, senza alcun segno premonitore, ad una improvvisa cessazione di ogni attività mentale che non supera il mezzo minuto di durata. Nel "piccolo male" il ritorno alla coscienza è brusco senza sonnolenza o confusione post critica. La crisi epilettica può sorprendere tutti. È forse un caso che il suo etimo greco significa "sorpresa, vengo sorpreso". È importante per il medico, dal momento che raramente gli capiterà di assistere alla crisi epilettica, interrogare i testimoni dell'episodio, ossia quelli che abbiano assistito all'esordio della crisi, sia esso improvviso o preceduto da segni premonitori (aura epilettica). La durata media di una crisi tonico-clonica generalizzata (ossia quella chiamata grande male) è di circa 10-12 minuti; di cui la fase tonica che dura pochi secondi, quella clonica 3-4 minuti e vi è, infine, un coma post critico di altri 5-6 minuti. Quello che dobbiamo inoltre domandarci è se si tratta di una crisi isolata oppure se invece le crisi sono ricorrenti. Nel primo caso (crisi isolata) la manifestazione morbosa del Sistema Nervoso Centrale (SNC) ad una svariata serie di condizioni patologiche (sia locali che diffuse del SNC): intossicazione alcolica (saltuaria o abituale); trauma cranico; assunzione di droghe o di altri farmaci che agiscono sull' SNC; insonnia prolungata nel tempo; febbre; stress psicofisico o forte emozione; alterazione metaboliche. Particolare attenzione va posta nei soggetti che trascorrono molte ore al computer o dediti ai videogiochi o a coloro che, andando sovente in discoteca sono soggetti a particolari stimolazioni luminose da luci intermittenti. È bene anche in questi casi di crisi isolata, il ricovero ospedaliero a scopo diagnostico e terapeutico. Nel paziente epilettico, le cui crisi si ripetono nel tempo con caratteri analoghi, il ricovero, se già in trattamento con farmaci anticomiziati non è in genere indispensabile a meno che le crisi siano molto ripetute e ravvicinate, che perdurino più a lungo di quelle abituali ,oppure, infine, se il coma post critico non si risolva nei tempi consueti, con permanere di un deficit neurologico. Se tutto ciò non avviene è bene consigliare una visita neurologica, un esame Elettroencefalografico (EEG) e richiedere i livelli ematici dei farmaci antiepilettici. La medicina convenzionale si avvale, in fase acuta della somministrazione di ossigeno con una maschera facciale dopo aver posto il paziente in posizione semiprona e con la testa in basso per evitare l'aspirazione. I disturbi metabolici reversibili (ipoglicemia, ipertensione arteriosa, abuso di alcool, sospensione di farmaci antiepilettici, iposodiemia) vanno rapidamente corretti. Poi si utilizza nelle forme croniche un singolo farmaco anticonvulsivante, ottimizzando la dose in base ai livelli ematici. "Si aggiunge un secondo farmaco solo se il primo si è dimostrato insufficiente a controllare le crisi" (Harrison. Principi di Medicina Interna 1998). I farmaci utilizzati sono Felbamato, Lamotrigina e soprattutto il Gabapentin. Il primo può dare insonnia, cefalea e vertigini, il secondo anche atassia e visione doppia (diplopia); il terzo vertigini, sonnolenza e atassia. Solo in caso di sospensione da parte del paziente della terapia ho utilizzato, nelle forme secondarie tossiche i rimedi omeopatici pertinenti le piante solanacee (Belladonna, Hyosciamus Stramonium). Nelle forme febbrili infantili sono talora ricorso alla Belladonna con dosi globuli ad alta diluizione. Nelle forme, prevalentemente croniche, con visus cianotico, spasmi muscolari ho utilizzato Cuprum (sempre ad alta diluizione). Nell'intossicazione alcolica acuta e/o cronica utile è stato quel fungo velenoso che va sotto il nome di Agaricus Muscaricus (Amanita). Nei soggetti oligofrenici, con ritardi mentali il veleno di Rana Bufo (Rana).

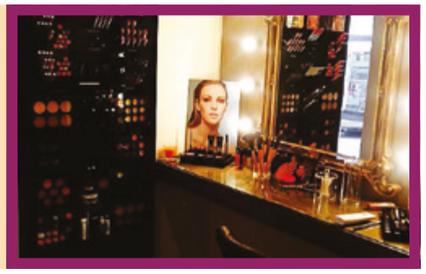
Sempre Cuprum (Rane omeopatico in alta diluizione), negli spasmi tonico clonici che iniziano dalle dita delle mani, con il pollice serrato tra le dita, per poi estendersi in tutto il corpo. Il caso più eclatante che ho trattato, senza avere a distanza di 10 anni altre crisi, è stato quello di una ragazza ventenne con crisi generalizzate croniche che iniziavano dal capo per poi estendersi a tutto il corpo. La giovane paziente aveva da tempo delle pustole facciali con secrezione vischiosa riparata da "croste". Il rimedio? Cicuta Virosa omeopatica.

Ortica Bellezza

"Fatti Bella" e l'incantesimo diventa realtà

La bellezza è qualcosa di assolutamente soggettivo ma è fondamentale "sentirsi belle", una delle regole basilari per avere un aspetto curato è mettersi nelle mani di un professionista esperto che sappia scoprire e valorizzare le peculiarità personali delle clienti che di volta in volta si rivolgono ad un salone di bellezza con richieste diverse. Infatti, c'è sempre un brufolo di troppo, un kg da perdere, un'imperfezione da camuffare tutte tattiche utili che ci aiutino a sentirci belle per come siamo veramente, e noi, questa settimana, abbiamo incontrato un' esperta di bellezza, Ilaria Di Flavio, che con sua sorella Elisa, svolge la professione di estetista presso il proprio centro estetico "Fatti Bella" a Cerveteri, in via Sant'Angelo,45. Ma, conosciamola meglio. Ha sempre sognato di fare l'estetista sin dalla tenera età. Amava giocare con i trucchi e gli smalti. Crescendo, si è dedicata allo studio e dopo il corso base, che di fatto l'ha catapultata nel settore estetico si è specializzata nella pedicure curativa, nei massaggi al corpo e nel trucco, sue grandi passioni. Ilaria, infatti, spazia con grande naturalezza dal trucco da giorno a quello fotografico nonché al must per eccellenza per una donna, ovvero il trucco da cerimonia; accattivanti pacchetti aspettano le future spose per impreziosire il giorno più importante della loro vita. Presso il centro estetico "Fatti Bella" potrete trovare un'ampia gamma di massaggi che vanno dall'antistress al californiano, un vero e proprio decontratturante, dal linfodrenaggio, utile per eliminare la ritenzione idrica e le tossine in eccesso nell'organismo, eseguito con il metodo Vodder ad indirizzo medico chirurgico, a quello anticellulite e modellante nonché la pressoterapia. Recandovi da "Fatti Bella" conoscerete le offerte promozionali relative ai pacchetti che vi faranno arrivare in ottima forma al famigerato appuntamento con la prova costume, incubo di tutte le donne. Un occhio di riguardo va dato al piede, l'organo che tutto il giorno sorregge il peso del corpo. È infatti fondamentale prendersi cura dei piedi non solo al momento del bisogno, ma questa cura dovrebbe trasformarsi in un appuntamento sistematico per coccolare questa parte del nostro corpo spesso bistrattata eppure così preziosa. Da "Fatti Bella" nulla è lasciato al caso e lo staff propone anche tante coccole per la cura del corpo che vanno dagli scrub con Sali e oli essenziali ai trattamenti corpo come Incantesimo d'ambra, Reshape, rivitalizzante e al cioccolato. Nella rosa dei servizi offerti troverete anche: manicure, pedicure estetica e curativa, ricostruzione unghie, smalto semipermanente, depilazione, elettrodepilazione e luce pulsata, mentre per la cura del viso via libera a pulizia viso, trattamenti illuminanti, anti-age, schiarente e acido mandelico. Per la cura della tua bellezza o per un originale e utile regalo di compleanno, perché no! "Fatti Bella" è la scelta vincente per una marcia in più a favore della bellezza. Tutto è pronto, negli accoglienti locali del centro estetico, Ilaria ed Elisa Di Flavio ti aspettano per illustrarti tutte le novità per quanto riguarda i prodotti, rigorosamente made in Italy, e le tendenze make up della prossima primavera estate per un corpo, un viso ed un trucco sempre perfetto.

NEL CUORE DI CERVETERI UN CENTRO ESTETICO DOVE LA PROFESSIONALITÀ È AL SERVIZIO DELLA BELLEZZA



Anna e il suo staff vi aspettano con tutte le novità 2015 CHD salon

Angel's Hair

di Anna Barra
PARRUCCHIERE

Via la Spezia, 66 - Ladispoli - ROMA
Tel. 06 99 14 130 – 338 28 88 846
anna.barra74@gmail.com

Offerta

Shampoo – Piega – Colore a soli 30 euro
E SE PORTI UN'AMICA
UN ULTERIORE SCONTO DI 5 EURO PER CIASCUNA

Se vuoi una barba più curata e di alto livello ...Barberizzati!

Barberia - Moustacheria - Acconciature uomo

Headshot Barber Shop

Di Damiano Borgna
BARBERIA

Via Ceretana, 45 - Cerveteri - Roma
Tel. 320 27 91 490

Solo su appuntamento
dal lunedì al giovedì 9:00-13:00 / 15:00-20:00
venerdì e sabato 9:00-20:00

Nuovo centro estetico di Cerveteri

Pedicure estetica e curativa - Smalto semipermanente

Massaggio linfodrenaggio - Pressoterapia

Trattamenti viso illuminante - Luce pulsata

Fatti Bella

CENTRO ESTETICO

Via Sant'Angelo, 45 - Cerveteri - Roma
Tel. 06 90 21 19 90
fattibella2015@gmail.com

Offerta di Marzo - Euro 190,00

10 sedute di pressoterapia
abbinata a bendaggio drenate o snellente

Orario apertura da martedì a sabato 9:00/18:30

Ortica CASA

A cura del Sig. Ciro Donini, insignito del riconoscimento "Maestro dell'Economia 2014" dalla Camera di Commercio di Roma

COME VENDERE SUBITO CASA? L'ANDAMENTO DEL MERCATO E LA VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE

"Ritengo che l'anno appena iniziato sarà caratterizzato da un andamento simile al 2014 in ordine ai prezzi: infatti in base alla diminuita disponibilità di spesa dei potenziali acquirenti e all'offerta sul mercato ancora cospicua i prezzi chiuderanno tra -3 e -1%. Riguardo al numero delle compravendite possiamo essere un po' più ottimisti.
Le grandi città, che hanno già avviato un' inversione di trend sugli scambi, dovrebbero proseguire in questa direzione ma con valori dei prezzi ancora in calo. Lo stesso potrà verificarsi con ogni probabilità anche nel nostro territorio ed in particolare in cittadine come Ladispoli e Cerveteri sempre vivaci e dinamiche nel contesto immobiliare.

L'aspetto che esamineremo oggi è sicuramente il meno tecnico rispetto agli altri temi che tratteremo nelle successive rubriche, ma è di fondamentale importanza soprattutto in un momento come questo in cui stiamo assistendo ad una costante discesa dei prezzi delle case. Vendere oggi infatti, significa mettere il proprio immobile in concorrenza con un mercato immobiliare pieno di offerte a prezzi allettanti e con un acquirente sempre più informato ed esigente. E' molto importante avere presente l'equa valutazione dell'immobile, per non cadere nei rischi conseguenti come sottovalutazione o sopravvalutazione dello stesso.
Più alto sarà il prezzo, meno persone verranno a visitare la proprietà. Considerato che tutti sono affezionati alle cose proprie, sia perché le hanno comprate sia perché le hanno ricevute da una persona cara, si è portati mediamente a richiedere un prezzo più elevato di quello del mercato.

Riassumendo,
possiamo darti questi 4 consigli per vendere velocemente la tua casa:

* *DAI IL PREZZO GIUSTO ALLA CASA*

È una tentazione ottenere il massimo, ma devi essere realista. Nel mercato attuale il giusto prezzo è l'elemento più importante .

* *ORGANIZZATI CON I DOCUMENTI*

Crea un archivio con tutti i documenti relativi alla casa, così sarai pronto quando saranno richiesti. Puoi avvalerti nel caso di un professionista del settore (ingegnere, architetto, geometra).

* *SCEGLI ATTENTAMENTE UN AGENTE IMMOBILIARE*

Informati e scegli un agente immobiliare professionale, che conosca bene il mercato. Mantieni con lui contatti continui in modo da essere informato per tutto il periodo della vendita.È consigliabile vendere in esclusiva attraverso un'agenzia. In effetti, se un'agenzia ha contratti in esclusiva, lavorerà in maniera costante e personalizzata in quanto responsabile della propria lista di case.

* *SE DOPO MOLTO TEMPO ANCORA NON HAI VENDUTO ANALIZZANE CON OBIETTIVITÀ I MOTIVI*

Se la casa è da troppo tempo in vendita, il problema potrebbe essere il prezzo o le condizioni dell'immobile . Prenditi una pausa e prova a dare un giusto valore alla casa e a fare dei piccoli cambiamenti per renderla più attraente.

www.immobiliaredonini.it
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
DONINI
Agenzia Immobiliare
La più antica agenzia immobiliare di Ladispoli
Esperienza e Serietà al vostro servizio

LADISPOLI – CENTRALE
Appartamento centralissimo, a poca distanza dalla via principale e dalla stazione, ristrutturato, in palazzina piccola già restaurata, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, due camerette, doppi servizi, di cui uno in camera, ampio balcone angolare. Riscaldamento autonomo. Cl En. F Ipe kWh/mq annuo.
Cod 18L/14A - € 168.000,00

LADISPOLI – CAMPO SPORTIVO
Appartamento DI RECENTE COSTRUZIONE AL PRIMO PIANO CON ASCENSORE in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi, due balconi. Posto auto e cantina al p. seminterrato dove arriva l'ascensore. Termoautomo, pannelli solari. Cl En G Ipe 101,9 kWh mq /annuo.
Cod 6L/15A - € 180.000,00
PREZZO TRATTABILE

LADISPOLI – CERRETO
Appartamento bilocale in ottime condizioni di recente costruzione composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio disimpegno con armadio a muro, balcone. Grate alle finestre, allarme, palazzo con ascensore e pannelli solari. Termoautonomo.
Cod 2L/15A - € 110.000,00

CERVETERI –VIA DELL' INFERNACCIO
A POCA DISTANZA DAL PAESE, DALLA VIA AURELIA E DALL'IMBOCCO AUTOSTRADALE DI CERVETERI - LADISPOLI - Villa UNIFAMILIARE in vendita, in ottime condizioni su un lotto di terreno di 2000 mq. Al piano terra: ampio salone e cucina a vista aperta, camera, bagno in muratura e doccia. Ampio porticato perimetrale. Al piano primo ci sono quattro camere, doppi servizi, uno con doccia e grande con vasca idromassaggio. Al piano seminterrato: grande salone con cucina abitabile, due camere, bagno. Garage di 60 mq al piano seminterrato. Impianto di allarme, videocitofono, impianto di irrigazione automatica, grate alle finestre, stufa in pellet, cancello automatico per autovetture. Riscaldamento autonomo, funzionante con la stufa e con caldaia. Cl. En G Ipe 354,5 kWh/mq annuo.
Cod 38C/14V - TRATTATIVE RISERVATE

SPECIALIZZATI NELLA VENDITA DI IMMOBILI PIGNORATI
Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile
Viale Italia, 33 – Ladispoli – 06 99 46 940 – 06 99 46 954 – info@immobiliaredonini.it

GRILLI DESIGN

DAL 1977

OTTICA
ORTOTTICA
OPTOMETRIA
CONTATTOLOGIA
IPOVISIONE

LADISPOLI - VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152
CERENOVA - LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740
www.otticagrilli.com - **info@otticagrilli.com**

OTTICA GRILLI